



Repertorio n. 3.458

Raccolta n. 2.422

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di aprile.

18 aprile 2019

In Montegridolfo, alla Via Roma n. 38, presso il centro congressi dell'Hotel "Palazzo Viviani", alle ore 9,30.

Innanzi a me Dottor BIAGIO CALIENDO, Notaio in Rimini, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini, è presente il signor:

- FERRETTI MASSIMO, nato a Cattolica il 6 aprile 1956, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società per azioni, di nazionalità italiana e costituita in Italia

**"AEFFE S.P.A."**

con sede in San Giovanni in Marignano (RN) alla Via delle Querce n. 51, capitale sociale deliberato per Euro 31.070.626,00 (trentunomilionisettantamilaseicentoventisei/00), sottoscritto e versato per Euro 26.840.626,00 (ventiseimilionioctocentoquarantamilaseicentoventisei/00), suddiviso in n. 107.362.504

(centosette milioni trecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, avente codice fiscale, partita IVA e iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini n. 01928480407, R.E.A. n. RN-227228, (nel prosieguo del presente atto denominata altresì, per brevità, la "Società").

Il comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, incarica me Notaio di redigere il verbale dell'Assemblea dei soci della società per azioni "AEFFE S.P.A." suddetta.

Aderendo alla richiesta io Notaio ricevo il verbale e faccio constare quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 12 (dodici) dello Statuto sociale e dell'articolo 8 (otto) del Regolamento Assembleare, assume la presidenza dell'Assemblea il comparente Signor FERRETTI MASSIMO, nella predetta qualità, che constata e dichiara:

1) che l'assemblea è stata regolarmente e tempestivamente convocata per oggi, 18 aprile 2019, in unica convocazione, presso questa sede alle ore 9.30, a norma di legge e di Statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società e sul quotidiano "Italia Oggi", in data 18 marzo 2019.

L'Assemblea è chiamata a deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

*"1. Approvazione del bilancio d'esercizio di Aeffe S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2018; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione all'assemblea del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Presentazione all'Assemblea della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.*

*2. Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.*

*3. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del*

---

Registrato presso  
l'Agenzia delle Entrate  
di Rimini

in data 24 aprile 2019

numero 4422/ 1T

---

D.Lgs. 58/98; deliberazioni in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

4. Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.";

2) che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi dell'art. 126-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito denominato altresì, per brevità, "Testo Unico della Finanza" o TUF);

3) che, a far data dal 26 marzo 2019, è rimasto depositato presso la sede legale della Società in San Giovanni in Marignano (Rimini), Via delle Querce 51, e presso la sede di "Borsa Italiana S.p.A.", nonché messo a disposizione sul sito internet della Società, il fascicolo contenente, tra l'altro, il progetto di bilancio individuale della Società e il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018, corredati delle relazioni degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio individuale della società e delle relazioni della Società di Revisione "RIA Grant Thornton S.p.A." sul bilancio individuale della Società e sul bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018. In pari data sono state inoltre messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e "Borsa Italiana S.p.A.", nonché pubblicate sul sito internet della società:

- la relazione annuale in materia di *corporate governance*, comprensiva delle informazioni sugli assetti proprietari della società ex art. 123-bis del Testo Unico della Finanza;

- la relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza;

- a far data dal 18 marzo 2019, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alle proposte concernenti gli argomenti all'ordine del giorno;

4) che, agli effetti dei quorum costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale sociale della Società è di Euro 26.840.626,00 (ventiseimilionioctocentoquarantamilaseicentoventisei/00) ed è rappresentato da n. 107.362.504 (centosettemilionitrecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) cadauna;

5) che, in questo momento (alle ore 9,32), sono presenti in sala n. 52 (cinquantadue) portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, n. 76.488.185 (settantaseimilioniquattrocentottantottomilacentottantacinque) azioni ordinarie [pari ad euro 19.122.046,25 (diciannovemilionicentoventiduemilaquarantasei virgola venticinque)] che, rispetto alle n. 107.362.504 (centosettemilionitrecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni ordinarie con diritto di voto nelle assemblee ordinarie della Società in circolazione, rappresentano il 71,243% (settantuno virgola duecentoquarantatré per cento) del capitale sociale pari ad euro 26.840.626,00 (ventiseimilionioctocentoquarantamilaseicentoventisei/00);

6) che gli azionisti presenti o rappresentati hanno regolarmente depositato le proprie azioni ai sensi e nei termini di legge e di Statuto;

7) che, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, la Società ha designato il dott.

Federico Torresi, nato a Roma il 23 febbraio 1980, Codice Fiscale TRR FRC 80B23 H501Y, dello Studio Torresi e Associati (con possibilità che lo stesso fosse sostituito dal dott. Federico Hilpold, nato a Torino il 29 aprile 1989, Codice Fiscale HLP FRC 89D29, dello Studio Torresi e Associati) quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno ma che al Rappresentante Designato non è stata conferita alcuna delega da parte degli aventi diritto;

8) che è stata verificata l'identità personale e la legittimazione all'intervento degli azionisti presenti e dei delegati e che è stata verificata la rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale, all'articolo 2372 del codice civile, nonché agli articoli 135-*novies* seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, e delle relative disposizioni attuative;

9) che viene **allegato** al presente verbale sotto la lettera "**A**" per formarne parte integrante e sostanziale, l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, con indicazione (i) del numero delle rispettive azioni, (ii) degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, nonché, (iii) in caso di delega, del socio delegante;

10) che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso comparente, Consigliere (Presidente del Consiglio di Amministrazione), i signori:

- dott. Marcello Tassinari, Consigliere (Direttore Generale);
- dott.ssa Daniela Saitta;
- dott. Roberto Lugano, Consigliere;
- dott. Alessandro Bonfiglioli, Consigliere.

Hanno giustificato la propria assenza il Consigliere (Vice - Presidente del Consiglio di Amministrazione) Alberta Ferretti, il Consigliere (Amministratore Delegato) Simone Badioli ed il Consigliere avv. Sabrina Borocci;

11) che del Collegio Sindacale sono presenti i signori:

- Angelo Miglietta, Presidente;
- Fernando Ciotti, Sindaco Effettivo;
- Carla Trotti, Sindaco Effettivo.

Pertanto dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente propone all'Assemblea di confermare la nomina di me Notaio a fungere da segretario dell'Assemblea e a redigere il verbale dei lavori assembleari ai sensi dell'articolo 2375, primo comma, del codice civile e dell'articolo 10 del Regolamento Assembleare.

L'Assemblea all'unanimità approva, nessuno opponendosi.

A questo punto il Presidente comunica:

1) che partecipano, direttamente o indirettamente, al capitale sociale della Società in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data odierna, integrato dalle comunicazioni ricevute ex articolo 120 del TUF, come successivamente modificato, nonché dalle certificazioni rilasciate per l'odierna Assemblea, i seguenti soci:

- "Fratelli Ferretti Holding S.r.l.", titolare direttamente di n. 40.140.000 (quarantamilionicentoquarantamila) azioni ordinarie, pari al 37,387%

(trentasette virgola trecentottantasette per cento), e, indirettamente tramite "I.M. Fashion S.r.l.", di n. 26.207.690 (ventiseimilioniduecentosettemilaseicentonovanta) azioni ordinarie, pari al 24,410% (ventiquattro virgola quattrocentodieci per cento) e così di una partecipazione pari a circa il 61,797% (sessantuno virgola settecentonovantasette per cento) del capitale sociale;

2) che la società possiede n. 5.876.878 (cinquemilionioctocentosettantaseimilaottocentosettantotto) azioni proprie rappresentative del 5,473% (cinque virgola quattrocentosettantatré per cento) del capitale sociale e non possiede azioni proprie indirettamente, a mezzo di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, né ha emanato categorie di azioni o strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni ordinarie sopra indicate;

3) che gli azionisti presenti all'Assemblea in proprio o per delega con oltre il 5% (cinque per cento) del capitale sociale sono i seguenti:

- "Fratelli Ferretti Holding S.r.l.";

- "I.M. Fashion S.r.l.";

4) che, sulla base del complesso di informazioni disponibili, i soggetti predetti hanno adempiuto a tutti gli obblighi, in particolare informativi, loro imposti per quanto attiene alle loro partecipazioni rilevanti detenute nella Società e perciò nulla osta a tal proposito alla piena esercitabilità del diritto di voto inerente a tali partecipazioni rilevanti;

5) che, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 122 del TUF, il Presidente comunica che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non risulta l'esistenza di alcun patto parasociale.

Il Presidente invita gli azionisti presenti:

1) a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali di cui all'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato;

2) a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ricordando che, in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi, si applicano, ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma, e 2357-ter, secondo comma, del codice civile.

A tal proposito il Presidente ricorda che la Società detiene in portafoglio n. 5.876.878 (cinquemilionioctocentosettantaseimilaottocentosettantotto) azioni proprie, pari al 5,473% (cinque virgola quattrocentosettantatré per cento) del capitale sociale e che, ai sensi dell'art. 2357-ter, secondo comma, del codice civile, il diritto di voto relativo a tali azioni è sospeso.

Ricorda il Presidente che, in conformità all'articolo 4 (quattro) del Regolamento Assembleare, sono ammessi ad assistere allo svolgimento dei lavori assembleari, quali semplici uditori senza diritto di voto o di intervento:

- i dipendenti della Società,

- i consulenti legali,

e che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono presenti, sempre in conformità all'articolo 4 (quattro) del Regolamento Assembleare, alcuni dipendenti e incaricati dello Studio Torresi e Associati.

Il Presidente, in conformità all'articolo 6 (sei) del Regolamento Assembleare,

invita gli azionisti e i loro rappresentanti, nonché gli invitati presenti, a non introdurre nei locali in cui si svolge l'odierna Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici (ivi inclusi i telefoni cellulari dotati di dispositivi fotografici) e congegni similari, senza preventiva specifica autorizzazione del Presidente.

Il Presidente ricorda, inoltre, agli intervenuti, in proprio o per delega, che all'atto della registrazione per l'ingresso in Assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci e prega, dunque, gli intervenuti in proprio o per delega di non assentarsi nel limite del possibile dalla sala della riunione nel corso dei lavori e invita chi intendesse allontanarsi prima delle votazioni o del termine dei lavori a riconsegnare la scheda di partecipazione agli incaricati che si trovano all'ingresso della sala. L'eventuale rientro in sala comporterà la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza. Il Presidente segnala, inoltre, che nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura ora descritta considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate agli incaricati, ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una ovvero alcune schede.

Gli intervenuti in proprio o per delega sono, infine, invitati a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio per le singole votazioni non siano terminate.

Il Presidente informa, infine, che le votazioni si svolgeranno con scrutinio palese e per alzata di mano.

Il Presidente quindi dichiara che, ai sensi dell'art. 2368, primo comma del codice civile e dell'art. 13 dello Statuto sociale, l'Assemblea è validamente costituita poichè i soci intervenuti rappresentano almeno la metà del capitale sociale e quindi avendo compiuto gli adempimenti preliminari, passa alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di codesta Assemblea:

*"1. Approvazione del bilancio d'esercizio di Aeffe S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2018; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione all'assemblea del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Presentazione all'Assemblea della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254."*

Con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 della Società nonché alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, informa il Presidente che il progetto di bilancio della Società e il bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, unitamente alla relativa relazione degli Amministratori sulla gestione, nonché la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del giorno 12 marzo 2019.

Al fine di illustrare dettagliatamente la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, quale risulta dal bilancio di esercizio di Aeffe e dal bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il Presidente cede ora la parola al Direttore Generale dottor

Marcello Tassinari.

Terminata la esposizione del dottor Marcello Tassinari il Presidente quindi dà atto, in conformità a quanto richiesto dalla CONSOB con comunicazione del 18 aprile 1996 n. 96003558, che il numero delle ore impiegate dalla società di revisione "RIA Grant Thornton S.p.A." per la revisione e certificazione del bilancio individuale della Società e del bilancio consolidato di gruppo e il costo complessivo di tali operazioni, sono i seguenti:

- *Bilancio individuale: ore impiegate n. 906 (novecentosei), corrispettivo Euro 41.000,00 (quarantunomila/00);*

- *Bilancio consolidato: ore impiegate n. 112 (centododici), corrispettivo Euro 7.000,00 (settemila/00);*

*Totale: ore n. 1.018 (millediciotto), corrispettivo Euro 48.000,00 (quarantottomila/00).*

Precisa, inoltre, che i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Consob Emittenti.

Il Presidente, considerato che la documentazione relativa ai predetti bilanci, ivi inclusa la relazione del Collegio Sindacale, è stata depositata presso la sede sociale e presso la sede di "Borsa Italiana S.p.A.", nonché pubblicata sul sito *internet* della Società e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, al fine di lasciare maggior spazio alla discussione, propone di passare subito alla medesima.

Il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione e avuto riguardo all'oggetto e all'importanza degli argomenti da trattare, indica in 5 (cinque) minuti la durata massima di ogni intervento, come consentito dall'articolo 19 del Regolamento Assembleare. Esauriti tutti gli interventi, provvederà, se del caso con l'ausilio degli altri Amministratori e del Collegio Sindacale, a fornire i chiarimenti eventualmente richiesti. Successivamente agli altri interventi, potrà essere chiesta nuovamente la parola per una eventuale replica e dichiarazione di voto, ciascuna di durata non superiore a 5 minuti.

Il Presidente invita chi desideri prendere la parola ad alzare la mano.

Non avendo nessuno chiesto la parola, dichiara chiusa la discussione sull'argomento in esame.

Il Presidente dà atto che, essendo le ore 9,43, le presenze in sala risultano invariate e mette, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al bilancio individuale della Società al 31 dicembre 2018.

*"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., riunita oggi 18 aprile 2019, validamente costituita e atta a deliberare, sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione RIA Grant Thornton S.p.A., visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, visto altresì il bilancio consolidato di gruppo relativo al medesimo esercizio, vista la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 corredata dalla relazione del revisore incaricato BDO Italia S.p.A.,*

**DELIBERA**

- 1) di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ivi inclusa, bilancio che si **allega** al presente atto **sotto la lettera "B"** per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto del risultato del bilancio consolidato di gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- 3) di prendere atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254."

L'Assemblea, con votazione assunta per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

- di approvare la suestesa proposta di deliberazione, a maggioranza con:
  - n. 51 (cinquantuno) azionisti favorevoli per n. 76.382.310 (settantaseimilionitrecentottantaduemilatrecentodieci) azioni - e, segnatamente, gli azionisti risultanti dall'elenco nominativo dettagliato e riassuntivo degli esiti della presente votazione che al presente atto si allega sotto la lettera "C" - pari al 99,862% (novantanove virgola ottocentosessantadue per cento) del capitale presente in assemblea;
  - nessun azionista contrario;
  - un azionista astenuto per n. 105.875 (centocinquemilaottocentotrentacinque) azioni - e, segnatamente, "City of New York Group Trust" - pari al 0,138% (zero virgola centotrentotto per cento) del capitale sociale presente in assemblea.

-----

Conclusa la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea odierna:

"2. *Deliberazioni in merito al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.*"

Il Presidente dà pertanto lettura della proposta di destinazione dell'utile di esercizio di Euro 8.780.613,00 (ottomilionisettecentottantamilaseicentotredici/00) come formulata dal Consiglio di Amministrazione:

"Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 8.780.613,00 (ottomilionisettecentottantamilaseicentotredici/00) come segue:

- alla riserva legale Euro 439.030,00 (quattrocentotrentanovemilatrenta/00);
- alla riserva straordinaria l'importo residuo di Euro 8.341.583,00 (ottomilionitrecentoquarantunomilacinquecentottantatré/00)."

Il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione.

Non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'argomento in esame.

Il Presidente dà atto che, essendo le ore 9,45, le presenze in sala risultano invariate e mette, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 8.780.613,00 (ottomilionisettecentottantamilaseicentotredici/00) come segue:

- alla riserva legale Euro 439.030,00 (quattrocentotrentanovemilatrenta/00);
- alla riserva straordinaria Euro 8.341.583,00

(ottomilionitrecentoquarantunomilacinquecentottantatré/00).

L'Assemblea, con votazione assunta per alzata di mano

**DELIBERA**

- di approvare la suestesa proposta di deliberazione, all'unanimità.

-----

Conclusa la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea odierna:

*"3. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/98; deliberazioni in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione."*

Il Presidente quindi:

- ricorda che, in occasione delle ultime cinque Assemblee degli Azionisti, tenutesi rispettivamente in data 16 aprile 2014, in data 16 aprile 2015, in data 13 aprile 2016, in data 12 aprile 2017 ed in data 12 aprile 2018, è stata sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea la politica di remunerazione della società ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98;

- informa che la Politica di Remunerazione adottata, così come presentata alle ultime Assemblee, non ha subito modifiche.

Per tutti i dettagli relativi alla Politica di Remunerazione della Società e alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, si fa esplicito rinvio alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza ed in conformità all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, già resa disponibile, nei termini di legge, presso la sede della Società e sul sito *internet* all'indirizzo [www.aeffe.com](http://www.aeffe.com).

Il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione.

Anche in questo caso, il Presidente indica in 5 (cinque) minuti la durata massima di ogni intervento.

Non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'argomento in esame e apre, la fase della votazione.

Il Presidente dà atto che, essendo le ore 9,47, le presenze in sala risultano invariate e mette, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla politica di remunerazione della società contenuta nella prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98, della quale dà lettura:

*"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., riunita oggi 18 aprile 2019, validamente costituita e atta a deliberare, sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto della politica di remunerazione contenuta nella prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98,*

*delibera*

*di approvare la politica di remunerazione della Società contenuta nella prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98."*

L'Assemblea, con votazione assunta per alzata di mano

**DELIBERA**

- di approvare la suestesa proposta di deliberazione, a maggioranza con:

- n. 4 (quattro) azionisti favorevoli per n. 69.573.919



(sessantanovemilionicinquecentosettantatremilanovecentodiciannove) azioni - e, segnatamente, "Fratelli Ferretti Holding S.r.l.", "I.M. Fashion S.r.l.", Badioli Tullio e "New England Carpenters Pension Fund" - pari al 90,960% (novanta virgola novecentosessanta per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

- n. 48 (quarantotto) azionisti contrari per n. 6.914.266 (seimilioneinovecentoquattordicimiladuecentosessantasei) azioni - e, segnatamente, gli azionisti risultanti dall'elenco nominativo dettagliato e riassuntivo degli esiti della presente votazione che al presente atto si allega sotto la lettera "D" - pari al 9,040% (nove virgola zero quaranta per cento) del capitale sociale presente in assemblea;

- nessun azionista astenuto.

-----

Conclusa la trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea odierna:

*"4. Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti."*

All'uopo, il Presidente evidenzia che, come già ricordato in apertura dei lavori assembleari, anche la documentazione relativa a questo punto dell'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile. In particolare, Egli sottolinea che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, redatta ai sensi degli artt. 73 e 144-bis del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (cd. "**Regolamento Emittenti**"), relazione *che si **allega** al presente atto **sotto la lettera "E"** per formarne parte integrante e sostanziale*, è rimasta depositata presso la sede legale della Società in San Giovanni in Marignano (Rimini), Via delle Querce 51, e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., nei 21 (ventuno) giorni precedenti l'Assemblea, ovvero dal 26 marzo 2019.

Il Presidente sottolinea che in relazione alla suddetta documentazione trasmessa alla CONSOB non sono pervenute richieste di chiarimento e osservazioni da parte di CONSOB medesima.

Per l'esposizione della proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, il Presidente cede ora la parola al Direttore Generale dottor Marcello Tassinari.

Il dottor Tassinari informa i presenti che, in data 12 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la proposta di autorizzazione di un piano di acquisto e disposizione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero massimo di azioni ordinarie della Società non superiore al 10% (dieci per cento) del capitale sociale della stessa.

Egli segnala che la suddetta proposta di autorizzazione, nel rispetto della normativa di riferimento, anche di rango europeo e regolamentare, tempo per tempo vigente, e delle prassi di mercato ammesse e riconosciute dalla

Consob, rispettivamente, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e dell'art. 180, comma 1, lett. c) del TUF, è motivata dall'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione la flessibilità opportuna e necessaria per le finalità di (i) utilizzo delle azioni proprie acquistate quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società; (ii) compimento, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, di eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato; (iii) disporre eventualmente, ove ritenuto strategico dal Consiglio di Amministrazione, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile.

Precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (*c.d. revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti di legge.

Precisa ulteriormente che il Consiglio di Amministrazione avrà comunque facoltà di non dare seguito in tutto o in parte all'acquisto e/o disposizione di azioni proprie, ferme le inderogabili disposizioni di legge, nel caso in cui ritenga, tempo per tempo, non ricorrere le ragioni di opportunità sottese all'autorizzazione assembleare.

Con riferimento ai principali termini e condizioni dell'autorizzazione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea, il dottor Tassinari informa che l'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, cod. civ. e, quindi, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data della presente Assemblea, ove la stessa deliberi il rilascio dell'autorizzazione. L'autorizzazione per la disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta, invece, senza limiti temporali.

In secondo luogo, informa i presenti che il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non sia né superiore né inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

Per quanto concerne, invece, il corrispettivo relativo agli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

Il Direttore Generale evidenzia altresì che:

- tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione;
- tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della

Società e/o di società da essa controllate, nonché in ipotesi di alienazione diversi dalla vendita e, in particolar modo, in ipotesi in cui la cessione avvenga mediante permuta, conferimento, o altro atto di disposizione nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.).

Con riferimento ai restanti termini e condizioni dell'autorizzazione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea, il dottor Marcella Tassinari rinvia alla relazione degli Amministratori relativa all'argomento in parola, come sopra allegata al presente atto sotto la lettera "C", che è stata depositata presso la sede sociale, la sede di Borsa Italiana S.p.A. e messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società, della quale gli interessati hanno avuto la possibilità di prendere visione.

Terminata la esposizione del dottor Marcello Tassinari, il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione.

Anche in questo caso, il Presidente indica in 5 (cinque) minuti la durata massima di ogni intervento.

Non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'argomento in esame e apre, la fase della votazione.

Il Presidente dà atto che, essendo le ore 9,51, le presenze in sala risultano invariate e mette, pertanto, in votazione, per alzata di mano, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, della quale dà lettura:

*"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Aeffe S.p.A., esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, visti gli articoli 2357 e seguenti del codice civile, l'art 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la normativa regolamentare emanata dalla Consob*

**delibera**

1. *"di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., ad acquistare azioni ordinarie AEFEE S.p.A., in una o più volte, su base rotativa, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:*
  - a. *il numero massimo di azioni da acquistare non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio al momento dell'acquisto e di quelle detenute da società controllate, al limite complessivo del 10% del capitale sociale alla data in cui avviene l'acquisto;*
  - b. *le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;*
  - c. *l'acquisto potrà essere effettuato secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, in particolare in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa applicabile, nonché dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione, e precisamente:*

- i. mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;
- ii. con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- iii. attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A., a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato stabilisca modalità di compravendita dei predetti strumenti tali da:
  - non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
  - garantire un'agevole partecipazione da parte degli investitori alle negoziazioni dei predetti strumenti derivati utilizzati per l'acquisto di azioni proprie;
- iv. mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da esercitare entro un periodo corrispondente alla durata dell'autorizzazione assembleare per l'acquisto di azioni proprie;
- v. con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014;
- vi. il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto. La definizione dei volumi e dei prezzi unitari di acquisto dovrà comunque avvenire secondo le condizioni regolate dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052. In particolare:
  - gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato di acquisto;
  - in termini di volumi, non verrà acquistato in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nel corso dei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto, quando il volume non è indicato nel programma;
- vi. le operazioni di acquisto e vendita delle azioni della società dovranno essere effettuate su deliberazione del Consiglio di Amministrazione con modalità e tempi tali da non pregiudicare il mantenimento da parte della Società del flottante minimo richiesto per la qualifica di STAR;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione agli azionisti relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito indicate:
- a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;
  - b. le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante vendita o scambio (anche con offerta agli azionisti o al pubblico o ad amministratori, dipendenti o collaboratori della Società o di società controllate, anche nell'ambito di eventuali piani di incentivazione azionaria), o quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.), nonché secondo qualsiasi altra modalità consentita dalla vigente disciplina legislativa e regolamentare, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;
  - c. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione, con attribuzione al Consiglio di Amministrazione del potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, nonché in ipotesi di alienazione diversi dalla vendita e, in particolar modo, in ipotesi in cui la cessione avvenga mediante scambio, conferimento, o altro atto di disposizione nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.);
1. di autorizzare altresì il Consiglio di Amministrazione, ove quest'ultimo lo ritenga e/o valuti opportuno sulla base delle condizioni di mercato e dell'andamento del titolo, a decidere di non procedere con alcuna operazione di acquisto;

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti."*

L'Assemblea, con votazione assunta per alzata di mano

**DELIBERA**

- di approvare la suesposta proposta di deliberazione, a maggioranza con:

- n. 15 (quindici) azionisti favorevoli per n. 73.341.617 (settantatremilionitrecentoquarantunomilaseicentodiciassette) azioni - e, segnatamente, gli azionisti risultanti dall'elenco nominativo dettagliato e riassuntivo degli esiti della presente votazione che al presente atto si allega sotto la lettera "F" - pari al 95,886% (novantacinque virgola ottocentottantasei per cento) del capitale sociale presente in assemblea;
- n. 37 (trentasette) azionisti contrari per n. 3.146.568 (tremilionicentoquarantaseimilacinquecentosessantotto) azioni - e, segnatamente, gli azionisti risultanti dal medesimo suddetto elenco nominativo dettagliato come sopra allegato al presente atto sotto la lettera "F" - pari al 4,114% (quattro virgola centoquattordici per cento) del capitale sociale presente in assemblea;
- nessun azionista astenuto.

\* \* \* \* \*

Null'altro essendo posto in discussione e non avendo alcuno dei presenti chiesto la parola, il Presidente dichiara conclusa la discussione e votazione e sciolta l'assemblea essendo le ore 9,55.

Per quanto possa occorrere, l'Organo Amministrativo delega me Notaio agli adempimenti presso il Registro delle Imprese competente, relativi al presente atto e posti a suo carico dalla Legge.

Le spese del presente atto e sue conseguenziali cedono a carico della Società.

Il costituito mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente atto, dichiarando di averne esatta conoscenza del contenuto.

La parte, dichiarandosi edotta del contenuto di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation), presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali e societari, alla loro conservazione anche con strumenti informatici nonché al rilascio di copie del presente atto a richiesta di chiunque.

Di questo verbale, scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su cinque fogli per diciassette pagine sin qui, ho dato lettura al costituito che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 10,05.

FIRMATO: FERRETTI MASSIMO; BIAGIO CALIENDO NOTAIO (Sigillo).

18/04/2019

ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL

AEFFE S.P.A.

SONO PRESENTI IN QUESTO MOMENTO N. 52 AVENTI DIRITTO RAPPRESENTANTI IN PROPRIO N. 3.221.824

AZIONI CON DIRITTO DI VOTO E PER DELEGA N. 73.266.361 AZIONI CON DIRITTO DI VOTO PER

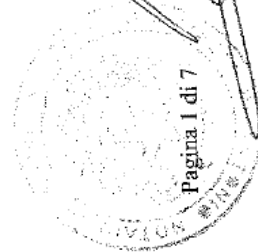
COMPLESSIVE N. 76.488.185 AZIONI CON DIRITTO DI VOTO, PARI AL 71,243 % DEL CAPITALE SOCIALE

RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO.

data e ora presenze

18/04/2019

09:20:22



**ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL**

**18/04/2019**

**AEFFE S.P.A.**

ogr.	Nominativo Azionista	Ora Entrata	Ora Uscita	In Rappresentanza	Delegato	In proprio	Per delega	Azioni con diritto di voto	% Cap.Soc. con diritto di voto
1	FRATELLI FERRETTI HOLDING SRL				Elisa Maria Cappelini	40.140.000	40.140.000	40.140.000	37,387
2	IM FASHION S.R.L.				Elisa Maria Cappelini		26.207.690	26.207.690	24,410
4	BADIOLI TULLIO					3.221.824		3.221.824	3,001
3	GOVERNMENT OF NORWAY				Christian Boccioletti		1.880.111	1.880.111	1,751
3	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F				Christian Boccioletti		1.769.161	1.769.161	1,648
3	BNPP MODERATE FOCUS ITAL				Christian Boccioletti		736.281	736.281	0,686
3	ANIMA SGR SPA ANIMA INIZIATIVA ITALIA				Christian Boccioletti		657.162	657.162	0,612
3	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA				Christian Boccioletti		287.175	287.175	0,267
3	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND				Christian Boccioletti		128.697	128.697	0,120
3	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST				Christian Boccioletti		109.113	109.113	0,102

data e ora presenze

18/04/2019 09:20:22

Pagina 2 di 7



18/04/2019

ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL

AEFFE S.P.A.

ogr.	Nominativo Azionista	Ora Entrata	Ora Uscita	In Rappresentanza	Delegato	In proprio	Per delega	Azioni con diritto di voto	% Cap.Soc. con diritto di voto
3	THE TRUSTEES OF TESCO PLC PENSION SCHEME				Christian Boccioletti		107.639	107.639	0,100
3	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC				Christian Boccioletti		95.628	95.628	0,089
3	JPMORGAN FUNDS				Christian Boccioletti		75.683	75.683	0,070
3	ENSIGN PEAK ADVISORS INC				Christian Boccioletti		72.460	72.460	0,067
3	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA				Christian Boccioletti		66.748	66.748	0,062
3	CATERPILLAR INVESTMENT TRUST				Christian Boccioletti		63.502	63.502	0,059
3	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I				Christian Boccioletti		62.718	62.718	0,058
3	KAISER FOUNDATION HOSPITALS				Christian Boccioletti		61.959	61.959	0,058
3	ANIMA FUNDS PLC				Christian Boccioletti		58.921	58.921	0,055
3	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT				Christian Boccioletti		53.533	53.533	0,050

data e ora presenze

18/04/2019 09:20:22

Pagina 3 di 7

18/04/2019

ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL

AEFFE S.P.A.

ogr.	Nominativo Azionista	Ora Entrata	Ora Uscita	In Rappresentanza	Delegato	In proprio	Per delega	Azioni con diritto di voto	% Cap.Soc. con diritto di voto
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST				Christian Boccioletti		52.780	52.780	0,049
3	ALLIANZ GI FONDS QUONIAM SMC				Christian Boccioletti		48.607	48.607	0,045
3	INTERNATIONAL EQUITY FUND				Christian Boccioletti		47.991	47.991	0,045
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST				Christian Boccioletti		42.137	42.137	0,039
3	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND				Christian Boccioletti		34.520	34.520	0,032
3	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO				Christian Boccioletti		32.851	32.851	0,031
3	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC				Christian Boccioletti		31.977	31.977	0,030
3	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN				Christian Boccioletti		28.328	28.328	0,026
3	ONTARIO POWER GENERATION INC.				Christian Boccioletti		21.328	21.328	0,020
3	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO, LCC				Christian Boccioletti		20.700	20.700	0,019

data e ora presenze

18/04/2019 09:20:22

Pagina 4 di 7

ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL

18/04/2019

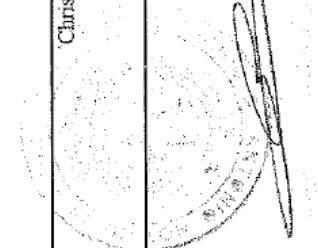
AEFFE S.P.A.

ogr.	Nominativo Azionista	Ora Entrata	Ora Uscita	In Rappresentanza	Delegato	In proprio	Per delega	Azioni con diritto di voto	% Cap.Soc. con diritto di voto
3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM				Christian Boccioletti		19.305	19.305	0,018
3	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO				Christian Boccioletti		18.953	18.953	0,018
3	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM				Christian Boccioletti		18.886	18.886	0,018
3	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION				Christian Boccioletti		17.944	17.944	0,017
3	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.				Christian Boccioletti		17.609	17.609	0,016
3	ACADIAN GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND,LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC				Christian Boccioletti		17.565	17.565	0,016
3	CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST				Christian Boccioletti		16.539	16.539	0,015
3	3M ERIP ACADIAN GLOBAL				Christian Boccioletti		11.722	11.722	0,011
3	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC				Christian Boccioletti		11.605	11.605	0,011
3	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND				Christian Boccioletti		11.601	11.601	0,011

data e ora presenze

18/04/2019 09:20:22

Pagina 5 di 7

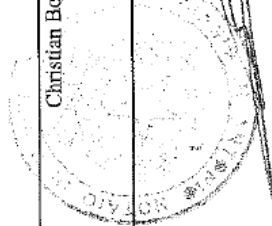


ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL

18/04/2019

AEFFE S.P.A.

ogr.	Nominativo Azionista	Ora Entrata	Ora Uscita	In Rappresentanza	Delegato	In proprio	Per delega	Azioni con diritto di voto	% Cap.Soc. con diritto di voto
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST				Christian Boccioletti		10.958	10.958	0,010
3	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I				Christian Boccioletti		10.173	10.173	0,009
3	CHEVRON MASTER PENSION TRUST				Christian Boccioletti		9.616	9.616	0,009
3	THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN				Christian Boccioletti		9.293	9.293	0,009
3	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC				Christian Boccioletti		9.101	9.101	0,008
3	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS				Christian Boccioletti		8.984	8.984	0,008
3	COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST				Christian Boccioletti		7.836	7.836	0,007
3	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM				Christian Boccioletti		7.441	7.441	0,007
3	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MEN LLC				Christian Boccioletti		7.051	7.051	0,007
3	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC				Christian Boccioletti		6.974	6.974	0,006



Pagina 6 di 7

data e ora presenze 18/04/2019 09:20:22

**ELENCO AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL**

**18/04/2019**

**AEEFE S.P.A.**

ogr.	Nominativo Azionista	Ora Entrata	Ora Uscita	In Rappresentanza	Delegato	In proprio	Per delega	Azioni con diritto di voto	% Cap.Soc. con diritto di voto
3	ISHARES VII PLC				Christian Boccioletti		6.126	6.126	0,006
3	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST				Christian Boccioletti		5.213	5.213	0,005
3	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND				Christian Boccioletti		4.405	4.405	0,004
3	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS				Christian Boccioletti		2.941	2.941	0,003
3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM				Christian Boccioletti		2.896	2.896	0,003
3	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MEN LLC.				Christian Boccioletti		223	223	0,000
3	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM				Christian Boccioletti		1	1	0,000

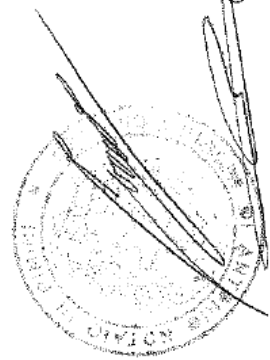
N. Azionisti **52**

**TOTALE AZIONI CON DIRITTO DI VOTO:**

3.221.824 73.266.361 76.488.185

**TOTALE % CAP. SOC. CON DIRITTO DI VOTO:**

3,001 68,242 71,243



data e ora presenze

18/04/2019 09:20:22

Pagina 7 di 7

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018**

**AEEFESA**

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text around its perimeter, including the word "MILANO" at the bottom, and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

## Relazione sulla gestione

### 1. SCENARIO ECONOMICO

Signori azionisti,

riteniamo necessario soffermarci sulle principali variabili macroeconomiche nell'ambito delle quali Aeffe S.p.A. si è trovata ad operare.

#### QUADRO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Negli ultimi mesi è proseguita la crescita dell'economia mondiale, ma si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti; continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale, dopo il rallentamento nella prima parte dello scorso anno. Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi a un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Nell'area dell'euro la crescita si è indebolita; in novembre la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, in Francia e in Italia. L'inflazione, pur restando su valori ampiamente positivi, è scesa per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

In Italia, dopo che la crescita si era interrotta nel terzo trimestre, gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che l'attività potrebbe essere ancora diminuita nel quarto. All'indebolimento dei mesi estivi ha contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie. Secondo il consueto sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia in collaborazione con Il Sole 24 Ore, nel 2019 i piani di investimento delle imprese dell'industria e dei servizi sarebbero più contenuti a seguito sia dell'incertezza politica ed economica sia delle tensioni commerciali.

L'andamento delle esportazioni italiane è risultato ancora favorevole nella seconda metà dell'anno; il rallentamento del commercio globale ha però influenzato le valutazioni prospettiche delle imprese sugli ordinativi esteri.

Le condizioni di offerta del credito rimangono nel complesso distese; i tassi di interesse sui prestiti sono solo lievemente più elevati che in maggio, prima del manifestarsi delle tensioni sul mercato dei titoli di Stato. In prospettiva, però, il persistere dell'elevato livello dei rendimenti sovrani e del costo della raccolta bancaria continuerebbe a spingere al rialzo il costo del credito. Negli ultimi sondaggi le imprese indicano condizioni di accesso al credito meno favorevoli.

La proiezione centrale della crescita del PIL è pari allo 0,6 per cento quest'anno, 0,4 punti in meno rispetto a quanto valutato in precedenza. Alla revisione concorrono: dati più sfavorevoli sull'attività economica osservati nell'ultima parte del 2018, che hanno ridotto la crescita già acquisita per la media di quest'anno di 0,2 punti; il ridimensionamento dei piani di investimento delle imprese che risulta dagli ultimi sondaggi; le prospettive di rallentamento del commercio mondiale. Sono invece moderatamente positivi gli effetti sulla crescita dell'accordo raggiunto dal Governo con la Commissione europea: l'impatto favorevole della diminuzione dei tassi di interesse a lungo termine compensa ampiamente quello degli interventi correttivi apportati alla manovra. Le proiezioni centrali della crescita nel 2020 e nel 2021 sono dello 0,9 e dell'1,0 per cento, rispettivamente. La dispersione della distribuzione di probabilità attorno a questi valori centrali è particolarmente ampia.

L'inflazione aumenterebbe gradualmente, dall'1,0 per cento quest'anno all'1,5 nella media del biennio successivo, a seguito dell'incremento delle retribuzioni private e del graduale allineamento delle aspettative di inflazione.

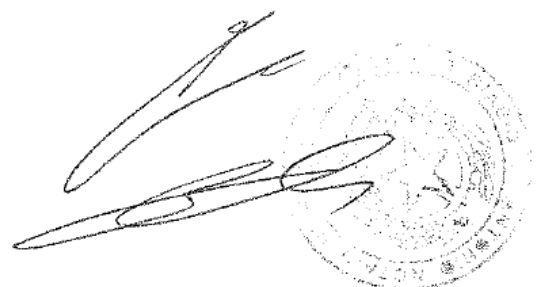
Oltre ai fattori globali di incertezza già ricordati, i rischi al ribasso per la crescita sono legati all'eventualità di un nuovo rialzo dei rendimenti sovrani, a un più rapido deterioramento delle condizioni di finanziamento del settore privato e a un ulteriore rallentamento della propensione a investire delle imprese. Un più accentuato rientro delle tensioni sui rendimenti dei titoli di Stato potrebbe invece favorire ritmi di crescita più elevati.

### **SCENARIO MACROECONOMICO DELL'ABBIGLIAMENTO**

Secondo lo studio annuale realizzato da Bain and Company in collaborazione con Fondazione Altgamma, nel 2018 si registra una performance solida del mercato personale dei beni di lusso, che cresce del +2% in Euro, e del +6% a tassi costanti: una crescita quindi in termini reali invariata in percentuale rispetto all'anno scorso. L'andamento è positivo in tutte le aree geografiche con l'eccezione del Medio Oriente, stabile; un trend particolarmente positivo si riscontra in Cina, trainata dal rimpatrio degli acquisti dovuti ai minori flussi turistici dei Cinesi in Europa, e nel resto dell'Asia, trainato sia da consumi locali che da un rinnovato acquisto dei Cinesi nei loro paesi limitrofi. Per quanto riguarda i canali, l'online si conferma in accelerazione, raggiungendo una penetrazione del 10% del mercato globale; fra i canali fisici, le performance migliori sono quelle di airport retail e outlet.

Le previsioni, per quanto sia complicato svolgerle nell'attuale contesto, rimangono positive: da qui al 2025 si stima una crescita del mercato del +3 / +5% medio annuo a tassi costanti, guidato da solidi fondamentali e attitudini del consumatore globale a questo tipo di consumi. Non si esclude che nel breve periodo non si possa incontrare qualche lieve turbolenza (inclusa una soft recession in USA, e un lieve rallentamento dell'economia Cinese), che non distoglie dalle solide potenzialità del mercato nel futuro.

Le previsioni per il 2019 confermano un solido +5%: crescita più alta per pelle, calzature e accessori (+7%) e per profumi e cosmetici (+ 5%). Buona crescita dell'Hard Luxury, più contenuta quella dell'abbigliamento (+2%). Stabile l'Art de la Table. Mercati: l'Asia è prevista essere il mercato in più rapida crescita (+10%), anche per via dell'abbassamento dei dazi in Cina. Seguono il Giappone (+5%) e il Nord America (+4%), quest'ultimo soprattutto nel primo semestre. Buone anche le prospettive per l'Europa (+3%).

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text around its perimeter, including 'FONDAZIONE ALT GAMMA' at the top and '1999' at the bottom. The center of the stamp features a logo with a stylized figure and some illegible text.



## 2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETA'

### CONTO ECONOMICO

(Valori in unità di Euro)	Esercizio		Esercizio		Variazioni	
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2018/17	%
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>175.976.102</b>	<b>100,0%</b>	<b>157.527.014</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.449.088</b>	<b>11,7%</b>
Altri ricavi e proventi	5.875.641	3,3%	5.673.268	3,6%	202.373	4,5%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>181.851.943</b>	<b>103,3%</b>	<b>163.150.282</b>	<b>103,6%</b>	<b>18.701.661</b>	<b>11,5%</b>
Variazioni produttive e di finisconti	(509.416)	(0,3%)	(331.794)	(0,2%)	(177.622)	(5,2%)
Costi per materiale prime, mat. di cons. e merci	(65.410.697)	(37,2%)	(62.094.018)	(39,4%)	(3.316.680)	5,4%
Costi per servizio	(5.589.257)	(3,2%)	(7.770.931)	(4,9%)	2.181.674	(28,5%)
Costi per godimento beni di terzi	(17.874.777)	(10,1%)	(15.700.433)	(10,0%)	(1.374.343)	8,8%
Costi per il personale (vedi)	(29.244.694)	(16,6%)	(27.361.882)	(17,4%)	(1.882.812)	6,9%
Altri oneri operativi	(2.115.710)	(1,2%)	(1.750.622)	(1,1%)	(365.088)	19,1%
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(165.561.911)</b>	<b>(94,1%)</b>	<b>(149.744.982)</b>	<b>(95,1%)</b>	<b>(15.816.929)</b>	<b>10,6%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>16.290.032</b>	<b>9,3%</b>	<b>13.405.300</b>	<b>8,5%</b>	<b>2.884.732</b>	<b>21,5%</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(1.177)	(0,0%)	(2.700)	(0,0%)	1.523	(14,0%)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.559.332)	(0,9%)	(1.456.414)	(0,9%)	(97.419)	6,7%
Devalutazioni svalutazioni	(5.500)	(0,0%)	(3.600)	(0,0%)	(1.900)	(5,3%)
<b>Totale Ammortamenti e Svalutazioni</b>	<b>(2.233.489)</b>	<b>(1,3%)</b>	<b>(2.660.875)</b>	<b>(1,7%)</b>	<b>427.384</b>	<b>(16,1%)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>14.056.543</b>	<b>8,0%</b>	<b>10.744.427</b>	<b>6,8%</b>	<b>3.312.116</b>	<b>30,8%</b>
Proventi finanziari	(1.177)	(0,0%)	(1.700)	(0,0%)	523	(30,2%)
Oneri finanziari	(993.085)	(0,6%)	(1.523.221)	(1,0%)	530.136	(34,8%)
<b>Totale Proventi/Oneri finanziari</b>	<b>(897.063)</b>	<b>(0,5%)</b>	<b>(881.453)</b>	<b>(0,6%)</b>	<b>(15.600)</b>	<b>(5,4%)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>13.219.481</b>	<b>7,5%</b>	<b>9.859.974</b>	<b>6,3%</b>	<b>3.359.507</b>	<b>34,1%</b>
Imposte dirette	(326.113)	(0,2%)	(311.974)	(0,2%)	(141.139)	(45,3%)
Imposte anticipate/differite	(1.247.958)	(0,1%)	(345.963)	(0,2%)	(901.995)	(171,7%)
<b>Totale Imposte Dirette sul Risultato d'Esercizio</b>	<b>(1.438.069)</b>	<b>(2,5%)</b>	<b>(3.042.424)</b>	<b>(1,9%)</b>	<b>(1.396.444)</b>	<b>45,9%</b>
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.780.613</b>	<b>5,0%</b>	<b>6.817.550</b>	<b>4,3%</b>	<b>1.963.063</b>	<b>28,8%</b>

#### ***Ricavi delle vendite e delle prestazioni***

Nell'esercizio 2018 i ricavi passano da Euro 157.527 migliaia del 2017 a Euro 175.976 migliaia, con un incremento dell'11,7% a cambi correnti (12% a cambi costanti). Tale aumento ha riguardato il brand Moschino e i due marchi di proprietà Alberta Ferretti e Philosophy di Lorenzo Serafini.

I ricavi sono stati conseguiti per il 48% sul mercato italiano e per il 52% sui mercati esteri.

#### ***Costo per il personale***

I costi del personale passano da Euro 27.364 migliaia del 2017 a Euro 29.245 migliaia del 2018, con un incremento del 6,9%.

#### ***Margine operativo lordo (EBITDA)***

L'EBITDA del 2018 è stato pari ad Euro 16.290 migliaia rispetto al risultato del 2017 di Euro 13.405 migliaia.

In termini percentuali il MOL passa dal 8,5% del 2017 al 9,3% del 2018.

#### ***Risultato operativo (EBIT)***

Il risultato operativo passa da Euro 10.744 migliaia del 2017 ad Euro 14.057 migliaia del 2018.

### **Risultato ante imposte**

Il risultato ante imposte passa da Euro 9.860 migliaia del 2017 ad Euro 13.219 migliaia del 2018, registrando un miglioramento di Euro 3.359 migliaia. Tale miglioramento è stato determinato sia dall'incremento dei ricavi sia dalla minore incidenza dei costi operativi e oneri finanziari, a sua volta strettamente legata al modello di business della società tale per cui ad un aumento del fatturato corrisponde una progressione più che proporzionale dei margini per il pieno sfruttamento di economie di scala.

### **Risultato netto dell'esercizio**

Il risultato di esercizio passa da Euro 6.818 migliaia del 2017 ad Euro 8.781 migliaia del 2018, registrando un miglioramento di Euro 1.963 migliaia.



## STATO PATRIMONIALE

(Valori in unità di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazioni 2018/2017	%
Crediti commerciali	56.940.977	56.076.722	864.255	1,5%
Rimanenze	2.000.000	2.000.000	0	0,0%
Debiti commerciali	(77.254.483)	(73.760.647)	(3.493.846)	-4,7%
<b>CCN operativo</b>	<b>12.488.292</b>	<b>15.739.483</b>	<b>(3.251.191)</b>	<b>(20,7%)</b>
Altri crediti correnti	14.508.652	12.973.798	1.534.854	11,8%
Crediti a lungo termine	11.217.489	9.371.429	1.846.060	19,7%
Altri debiti correnti	(4.851.064)	(7.682.293)	2.831.229	-36,2%
Debiti a lungo termine	(4.851.390)	(4.674.103)	(177.287)	3,8%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>18.742.649</b>	<b>22.777.505</b>	<b>(4.034.855)</b>	<b>(17,7%)</b>
Immobiliazioni materiali	43.453.072	42.790.144	662.928	1,5%
Immobiliazioni immateriali	1.222.420	379.622	842.798	222,0%
Partecipazioni	141.182.870	139.858.853	1.324.017	0,9%
Attività finanziarie a lungo termine	2.159.176	1.356.080	803.096	59,2%
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>190.627.797</b>	<b>188.179.149</b>	<b>2.448.648</b>	<b>1,3%</b>
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(3.652.806)	(3.342.800)	(310.006)	9,3%
Accantonamenti	(118.715)	(1.337.111)	1.218.396	-89,6%
Altri debiti non correnti	(620.289)	(634.674)	14.385	-2,3%
Attività fiscali differite	2.077.452	588.781	1.488.671	252,9%
Passività fiscali per imposte differite	(7.609.277)	(7.483.304)	(125.973)	1,7%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>199.946.861</b>	<b>201.278.517</b>	<b>(1.331.656)</b>	<b>(0,7%)</b>
Capitale sociale	25.371.407	25.371.407	0	0,0%
Altre riserve	140.615.265	140.899.801	(284.536)	-0,2%
Utili (perdite) esercizi precedenti	2.347.959	2.347.959	0	0,0%
Valore di riserva	2.347.959	6.869.350	(4.521.391)	-65,8%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>152.315.275</b>	<b>143.476.716</b>	<b>8.838.559</b>	<b>6,2%</b>
Disponibilità liquide	4.560.759	18.742.649	(14.181.890)	-75,7%
Passività finanziarie non correnti	18.926.237	21.697.879	(2.771.642)	-12,8%
Passività finanziarie correnti	17.766.144	15.739.483	2.026.661	12,9%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>47.631.586</b>	<b>57.801.801</b>	<b>(10.170.215)</b>	<b>(17,6%)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>199.946.860</b>	<b>201.278.517</b>	<b>(1.331.657)</b>	<b>(0,7%)</b>

### **CAPITALE INVESTITO NETTO**

Rispetto al 31 dicembre 2017 il capitale investito è diminuito del 0,7%.

### **Capitale circolante netto**

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2018 risulta pari a Euro 18.743 migliaia rispetto a Euro 22.778 migliaia del 31 dicembre 2017.

Di seguito vengono commentate le variazioni delle principali voci:

- il capitale circolante netto operativo diminuisce complessivamente del 20,7% pari ad Euro 3.251 migliaia. Tale variazione è correlabile principalmente all'incremento dei debiti verso fornitori a seguito dell'incremento di fatturato verificatosi nel corso dell'esercizio 2018;

- la variazione complessiva degli altri crediti e debiti correnti di Euro 1.704 migliaia è principalmente dovuta all'incremento dei rinvii dei costi di campionario e stilismo;
- la variazione complessiva dei crediti e debiti tributari pari ad Euro 3.501 migliaia è riferibile principalmente all'incremento del debito per IRES maturato nell'esercizio dalla società e dal consolidato fiscale e dall'incremento del credito Iva di gruppo.

### **Attivo immobilizzato**

Le attività immobilizzate sono aumentate di Euro 2.449 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017. Di seguito vengono commentate le variazioni delle principali voci:

- le immobilizzazioni materiali aumentano complessivamente di Euro 1.233 migliaia per effetto delle seguenti variazioni:
  - ammortamenti per Euro 1.553 migliaia;
  - dismissioni per Euro 15 migliaia in impianti e macchinari;
  - investimenti per Euro 2.802 migliaia in fabbricati, opere su beni di terzi, attrezzature informatiche ed impiantistica generale e specifica.
- le immobilizzazioni immateriali aumentano complessivamente di Euro 88 migliaia per effetto delle seguenti variazioni:
  - investimenti per Euro 553 migliaia in software;
  - ammortamenti per Euro 465 migliaia;

Le partecipazioni si movimentano per Euro 1.324 migliaia a seguito della sottoscrizione del 100% del capitale sociale della società Aeffe Shangai che gestisce la *boutique* sita in Shanghai che commercializza capi di abbigliamento e accessori per il marchio "Alberta Ferretti".

### **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

La posizione finanziaria netta della Società passa da Euro 57.802 migliaia del 31 dicembre 2017 a Euro 47.632 migliaia del 31 dicembre 2018. La diminuzione dell'indebitamento è riconducibile principalmente al miglioramento del cash flow operativo.

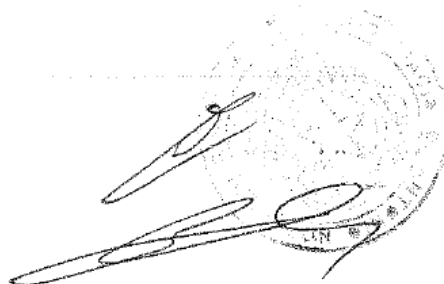
### **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto complessivo si incrementa di Euro 8.839 migliaia. I motivi di questo aumento sono ampiamente commentati nelle Note illustrative.

### **3. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

L'attività di ricerca e sviluppo, considerata la particolarità delle nostre produzioni, si sostanzia nel continuo rinnovamento tecnico/stilistico dei nostri modelli e nell'altrettanto costante miglioramento dei materiali di realizzazione dei prodotti.

Tali costi sono stati contabilizzati a Conto Economico nell'esercizio 2018 e ammontano a Euro 19.726 migliaia.



#### 4. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile si evidenzia il fatto che l'azienda non utilizza strumenti finanziari.

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta a livello di tesoreria centralizzata.

L'obiettivo principale di queste linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia di strumento di finanziamento utilizzato.

Il rischio di cambio per le transazioni commerciali in valuta diversa da quella di conto viene coperto mediante operazioni di indebitamento in valuta.

In riferimento agli obiettivi e alle politiche della Società, in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alle informazioni già riportate nelle note al bilancio.

#### 5. INFORMAZIONI SUL CAPITALE AZIONARIO

Relativamente alle informazioni sul capitale azionario si rimanda alla Relazione sul Governo Societario redatta ai sensi degli Artt. 124 bis TUF, 89 bis del Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA2.6 delle Istruzioni Regolamento di Borsa approvata dal Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2018, che è disponibile sul sito internet [www.aeffe.com](http://www.aeffe.com), sezione Governance.

I detentori di azioni in misura superiore al 3%, alla data della Relazione, risultano essere:

Azionisti rilevanti	%
Gruppo Aeffe Holding S.p.A.	57,55%
F.M. Fashion S.r.l.	24,410%
Relle Società	0,00%
Altri azionisti (*)	15,203%

(\*) 5,5% di azioni proprie detenute da Aeffe S.p.A.

#### 6. AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2018 la Società possiede 5.876.878 azioni proprie del valore nominale di Euro 0,25 ciascuna, che corrispondono al 5,5% del suo capitale sociale. Nel corso dell'esercizio 2018 non sono state effettuate transazioni sulle azioni proprie detenute dalla Società.

Alla data della chiusura del Bilancio in esame, nel portafoglio della Società non risultano azioni di società controllanti, né direttamente né indirettamente detenute.

#### 7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 36 e 37 del Bilancio al 31 dicembre 2018.

#### 8. INFORMATIVA RELATIVA AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

Relativamente all'informativa relativa al personale e all'ambiente, si rimanda a quanto indicato nel Documento non finanziario consolidato 2018.

## 9. INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 125, TERZO PERIODO, L. 124/2017

Relativamente alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche si fornisce l'informativa riguardante "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti"

Natura Beneficio	Importo
Tariffa incentivante GSE	204.979
Credito per riqualificazione energetica	60.000
<b>TOTALE BENEFICI</b>	<b>264.979</b>

## 10. FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo nel corso dell'esercizio.

## 11. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo.

## 12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Archiviati i buoni risultati dell'esercizio 2018, la Società continua l'impegno in termini di ricerca, creatività e manifattura di alta qualità con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento dei brand in portafoglio, quali Alberta Ferretti, Philosophy di Lorenzo Serafini, Moschino, Jeremy Scott e Cédric Charlier, con particolare attenzione a quelli di proprietà.

In un mercato maturo e altamente competitivo come quello della moda e del lusso, l'elevata e costante attenzione alla qualità, creatività e distintività costituiscono i capisaldi della strategia di medio-lungo termine.

In termini di aree geografiche, AEFEE osserva con attenzione l'evoluzione dei mercati ad elevato potenziale, con particolare riferimento all'area del Far East, valutando l'ottimizzazione del piano di sviluppo della rete di franchising e di aperture selettive di negozi monomarca a gestione diretta (DOS). Inoltre, a seguito dell'internalizzazione della gestione degli store on-line dei brand di proprietà completata nel terzo trimestre del 2018, la Società si aspetta ulteriori sinergie derivanti dall'approccio distributivo multi-channel, ovvero sull'integrazione tra i diversi canali di vendita, fisico e on-line, anche in ottica di personalizzazione della customer experience.

## 13. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2018

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 8.780.613 come segue:

- alla riserva legale Euro 439.030;
- alla riserva straordinaria Euro 8.341.583.

12 Marzo 2019

Per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente Massimo Ferretti

## Prospetti Contabili

### Stato Patrimoniale Attivo (\*)

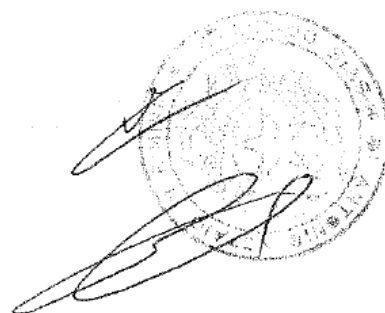
(Valori in unità di Euro)	Note	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazioni 2018/17
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
<b>Immobilitazioni immateriali</b>				
Marchi		532.918	549.672	(16.762)
Altre attività immateriali		799.518	585.400	214.118
<b>Totale attività immateriali</b>	(1)	<b>3.822.429</b>	<b>3.734.072</b>	<b>88.357</b>
<b>Immobilitazioni materiali</b>				
Terreni		10.944.071	10.914.874	29.197
Fabbricati		22.860.124	21.871.389	988.735
Opere su base d'infrastruttura		10.049.585	12.004.481	(1.954.896)
Impianti e macchinari		7.797.930	15.288.038	(7.490.108)
Attrezzature		11.180.988	10.082.299	1.098.689
Altre attività materiali		700.124	616.486	83.638
<b>Totale attività materiali</b>	(2)	<b>43.463.022</b>	<b>42.230.144</b>	<b>1.232.879</b>
<b>Altre attività</b>				
Partecipazioni	(3)	14.132.971	22.255.114	(8.122.143)
Altre attività	(4)	2.159.476	2.356.060	(196.604)
Impositi all'importazione	(5)	1.177.457	1.053.363	124.094
<b>Totale altre attività</b>		<b>145.919.797</b>	<b>144.760.096</b>	<b>1.159.701</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>193.205.248</b>	<b>190.744.312</b>	<b>2.460.937</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Rimanenze	(6)	10.801.158	7.423.396	3.377.762
Crediti commerciali	(7)	56.940.977	56.076.722	864.255
Crediti tributari	(8)	2.247.159	3.521.430	(1.274.271)
Disponibilità liquide	(9)	4.566.795	7.612.077	(3.045.282)
Altri crediti	(10)	14.508.657	12.879.398	1.629.259
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>113.059.381</b>	<b>113.657.415</b>	<b>(598.034)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>306.264.630</b>	<b>304.401.727</b>	<b>1.862.903</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato Patrimoniale della Aeffe S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema di Stato Patrimoniale riportato nell'allegato IV e sono ulteriormente descritti nella Nota 36 e 37.

## Stato Patrimoniale Passivo (\*)

(Valori in unità di Euro)	Note	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazioni 2018/17
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale		25.971.407	25.971.407	
Riserve sovrappreziazioni		71.240.251	71.240.251	
Altre Riserve		31.034.754	26.558.081	6.476.673
Riserva Valore		7.742.066	742.008	7.000.058
Riserva IAS		1.065.602	1.065.602	
Riserva legate		2.530.878	2.094.800	436.078
Riserva da misurazione piani a beneficio definiti		1.622.935	1.880.940	57.945
Utili perdite esercizi precedenti		2.172.959	2.347.939	174.980
Risultato di esercizio		8.780.613	6.817.550	1.963.063
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(11)</b>	<b>152.315.275</b>	<b>143.476.716</b>	<b>8.838.559</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Accantonamenti	(14)	113.715	122.521	(8.806)
Imposte differite	(5)	7.609.227	7.483.304	125.923
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(13)	3.652.806	3.942.360	(289.554)
Passività finanziarie	(14)	18.926.737	22.667.879	(3.741.143)
Passività non finanziarie	(15)	620.285	683.874	(63.589)
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>30.927.274</b>	<b>34.911.178</b>	<b>(3.983.905)</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Debiti commerciali	(16)	71.254.483	70.780.637	473.846
Debiti tributari	(17)	4.650.390	1.824.908	2.825.482
Passività finanziarie	(18)	32.266.114	42.753.905	(9.487.791)
Altri debiti	(19)	7.851.064	7.682.293	168.770
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>123.022.081</b>	<b>126.013.832</b>	<b>(2.991.751)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>306.264.630</b>	<b>304.401.727</b>	<b>1.862.903</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato Patrimoniale della Aeffe S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema di Stato Patrimoniale riportato nell'allegato V e sono ulteriormente descritti nella Nota 36 e 37.





## Conto Economico (\*)

(Valori in unità di Euro)	Note	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	(20)	<b>175.976.102</b>	<b>157.527.014</b>
Altri ricavi e proventi	(21)	5.675.641	5.629.265
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>181.651.743</b>	<b>163.156.279</b>
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(22)	(65.440.897)	(62.174.018)
Costi per servizi	(23)	(11.218.467)	(12.713.211)
Costi per godimento beni di terzi	(24)	(17.074.777)	(15.700.433)
Costi per il personale	(25)	(29.272.762)	(26.363.422)
Altri oneri operativi	(26)	(2.085.716)	(1.750.622)
Ammortamenti e svalutazioni	(27)	(2.352.489)	(2.860.273)
Proventi/(oneri) finanziari	(28)	(637.063)	(884.453)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>13.219.481</b>	<b>9.859.974</b>
Imposte correnti sul reddito	(29)	(4.439.368)	(4.044.224)
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>8.780.613</b>	<b>6.817.550</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico della Aeffe S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico riportato nell'allegato VI e sono ulteriormente descritti nella Nota 36 e 37.

## Conto Economico Complessivo

(Valori in unità di Euro)	Note	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>Utile/(perdita) del periodo (A)</b>		<b>8.780.613</b>	<b>6.817.550</b>
<b>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</b>			
Rimborzazione sui piani a benefici definiti		57.945	(26.277)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio			
<b>Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B1)</b>		<b>57.945</b>	<b>(26.277)</b>
<b>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</b>			
Utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione del dato di bilancio estero			
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio			
<b>Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B2)</b>			
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)=(B)</b>		<b>57.945</b>	<b>(26.277)</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva (A) + (B)</b>		<b>8.838.558</b>	<b>6.791.273</b>

## Rendiconto Finanziario (\*)

(Valori in migliaia di Euro)	Note	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO</b>		<b>7.610</b>	<b>2.633</b>
Risultato del periodo prima delle imposte		1.113	4.230
Ammortamenti e svalutazioni		2.333	2.661
Accantonamento (o) rimborsi (o) fondi a lungo termine e IFR		391	1.591
Imposte corrisposte sul reddito		(1.365)	(7.439)
Proventi (o) oneri finanziari		637	851
Variazione nelle attività e passività operative		786	2.083
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>(30)</b>	<b>15.416</b>	<b>7.552</b>
Acquisizioni (o) Alienazioni (o) immobilizzazioni finanziarie		(60)	1.380
Acquisizioni (o) / Alienazioni (o) immobilizzazioni materiali		2.787	816
Investimenti (o) disinvestimenti e svalutazioni		(3.217)	(453)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(31)</b>	<b>(4.664)</b>	<b>(1.646)</b>
Altre variazioni delle riserve e (o) il valore di patrimonio netto		58	(26)
Incessi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari		(13.221)	(4.951)
Decrementi (-) / incrementi (+) crediti finanziari		1.097	4.563
Proventi e oneri finanziari		(837)	(884)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>(32)</b>	<b>(13.804)</b>	<b>(929)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO</b>		<b>4.558</b>	<b>7.610</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto Finanziario della Aeffe S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema di Rendiconto Finanziario riportato nell'allegato VII e sono ulteriormente descritti nella Nota 36 e 37.

## Prospetti di Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva Fair Value	Riserva IAS	Riserva legale	Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	Utili/(perdite) precedenti	Risultato di esercizio	Totale Patrimonio netto
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>										
<b>SALDI AL 1 GENNAIO 2017</b>	25.371	71.240	24.930	7.742	1.086	2.909	(656)	2.348	1.715	136.685
Deduzione utile al 31/12/17										
Totale utili/(perdite) complessiva al 31/12/17										
Risultato al 31/12/17										
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2017</b>	25.371	71.240	26.558	7.742	1.086	2.995	(681)	2.348	6.818	143.477
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>										
<b>SALDI AL 1 GENNAIO 2018</b>	25.371	71.240	26.558	7.742	1.086	2.995	(681)	2.348	6.818	143.477
Deduzione utile al 31/12/18										
Totale utili/(perdite) complessiva al 31/12/18										
Risultato al 31/12/18										
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2018</b>	25.371	71.240	33.034	7.742	1.086	3.336	(623)	2.348	8.781	152.315

## **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di AEFPE S.p.A. sul bilancio di esercizio 2018**

ai sensi dell'articolo 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di Aeffe S.p.A. (in seguito anche "Aeffe" o "Società"), ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 (in seguito anche "TUF") è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del Bilancio, sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati.

La presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Aeffe S.p.A. nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

### **Premessa**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Delle attività di seguito descritte, è stato dato atto nei verbali delle n. 12 riunioni del Collegio Sindacale, tenutesi nel corso dell'esercizio 2018.

Il Collegio Sindacale ha sempre assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, tramite il Presidente o membro delegato, alle adunanze del Comitato per il Controllo Interno.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 149 del TUF**

Ai sensi dell'art. 149 del TUF, il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società Controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF.

### **Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto.**

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza ad esso attribuiti, mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, audizioni del Management della Società e del Gruppo, incontri con la Società di revisione, analisi dei flussi informativi acquisiti dai corrispondenti Organi di Controllo delle Società del Gruppo e dalle competenti strutture aziendali, nonché ulteriori attività di controllo.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società, nonché sulle linee guida strategiche di Gruppo. Il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto e non siano manifestamente

imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Non risultano, altresì, operazioni atipiche o inusuali;

- ai sensi dell'art. 151, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 58/1998 ha avuto scambi di informazioni con i Collegi Sindacali delle Società Controllate relativamente all'attività svolta nel corso del 2018;
- ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di Revisione al fine del reciproco scambio, come prescritto dall'art. 150, comma 3, del TUF, di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento del proprio compito. A tal proposito si fa presente che non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente Relazione;

Ulteriormente, il Collegio Sindacale, quanto agli Organi e alle funzioni sociali, segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione, nel 2018, si è riunito n. 6 volte;
- il Comitato per il Controllo Interno, nel 2018, si è riunito n. 6 volte;
- il Comitato per la Remunerazione, nel corso dell'esercizio 2018, si è riunito n. 1 volta;
- l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001, nel corso dell'esercizio 2018 si è riunito n. 4 volte.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, né tantomeno esposti di alcun genere;

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2018, non ha rilasciato pareri.

#### **Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa.**

Il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire, ritenendo la struttura organizzativa della Società sostanzialmente adeguata alle necessità della stessa e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha constatato che adeguata documentazione, a supporto degli argomenti oggetto di discussione nei Consigli di Amministrazione, è stata resa disponibile ad Amministratori e Sindaci con ragionevole anticipo.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni significative atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con Parti Correlate.

Il Collegio ha, altresì, valutato l'adeguatezza delle informazioni rese all'interno della Relazione sulla Gestione circa la non esistenza di operazioni significative atipiche e/o inusuali.

#### **Attività di vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.**

In relazione a quanto previsto dall'art. 149, comma 1, lett. c-bis, del TUF in merito alla vigilanza da parte del Collegio Sindacale "sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi", il Collegio Sindacale segnala di aver vigilato:

- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina al quale la Società, mediante l'informativa al pubblico, dichiara di attenersi. La Società ha redatto, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa al 2018, approvata in data 12 marzo 2019, nella quale sono fornite informazioni circa (i) le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla Società; (ii) le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti, anche in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata; (iii) i meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli Azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli Azionisti e le modalità del loro esercizio; (iv) la composizione e il funzionamento degli Organi di Amministrazione e Controllo e dei loro Comitati, nonché le altre informazioni previste dall'art. 123-bis del TUF;

- sull'adozione della Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A., nonché sulla susseguente Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF.

Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto: (i) di aver verificato, secondo quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., il possesso da parte dei propri componenti dei medesimi requisiti di indipendenza richiesti per gli Amministratori dal predetto Codice; (ii) di aver riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare annualmente l'indipendenza dei propri Amministratori indipendenti, nonché l'effettuazione da parte del Consiglio di Amministrazione di una valutazione basata su profili sostanziali e di coerenza con le decisioni assunte in tema di identificazione delle Parti Correlate ad Aeffe e non ha osservazioni al riguardo da formulare.

#### **Attività di vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società Controllate.**

Ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF: (i) gli Emittenti quotati impartiscono le disposizioni occorrenti affinché le Società Controllate forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; (ii) le Società Controllate trasmettono tempestivamente le notizie richieste.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società Controllate, avendo constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Ciò anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni organizzative e incontri periodici con la Società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.


Inoltre, nei Consigli di Amministrazione delle Società Controllate sono presenti, con deleghe operative, Amministratori e/o Dirigenti della Capogruppo che garantiscono una direzione coordinata e un adeguato flusso di notizie, supportato anche da idonee informazioni contabili.

#### **Operazioni infragruppo o con Parti Correlate.**

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile e della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, recante "Regolamento operazioni con parti correlate", modificata con delibera Consob n. 19974 del 27 aprile 2017, in data 10 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione di Aeffe si è dotato della "Procedura per le operazioni con Parti Correlate".

Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento, segnaliamo che la Procedura adottata dalla Società (i) è coerente con i principi contenuti nel Regolamento stesso e (ii) è pubblicata sul sito internet della Società.

Nel corso dell'esercizio 2018, sulla base delle informazioni ricevute, risultano poste in essere una serie di operazioni con Parti Correlate. Tali operazioni sono state eseguite, per quanto ci consta, anche a seguito delle attività di vigilanza effettuate, in sostanziale aderenza alla suddetta procedura e al Regolamento adottati da Aeffe. Le operazioni infragruppo da noi esaminate risultano di natura ordinaria, in quanto essenzialmente costituite da prestazioni commerciali e da prestazioni reciproche di servizi amministrativi, finanziari e organizzativi. I summenzionati rapporti sono stati regolati applicando normali condizioni determinate con parametri standard, che rispecchiano l'effettiva fruizione dei servizi e, sono state svolte

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number. The signature is a cursive-style name.

nell'interesse della Società. Le operazioni con Parti Correlate sono indicate nelle note di commento al Bilancio della Società e al Bilancio Consolidato, nelle quali sono riportati anche i conseguenti effetti economici. A nostro parere tutte le anzidette operazioni risultano effettuate nell'interesse della Società.

#### **Attività di Vigilanza ai sensi del Testo Unico della Revisione Legale dei Conti.**

Ai sensi del Testo Unico della Revisione Legale dei Conti (art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010 così come modificato dal D. Lgs. 135/2016) il Collegio Sindacale (identificato dal Testo Unico quale "Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Legale") è incaricato:

- (i) di informare l'Organo di Amministrazione dell'Ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale Organo la Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento Europeo (Reg. EU n. 537/2014), corredata da eventuali osservazioni;
- (ii) di monitorare il processo di informativa finanziaria;
- (iii) di controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- (iv) di monitorare la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- (v) di verificare e monitorare l'indipendenza dei Revisori legali o delle Società di revisione legale, a norma degli artt. 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del citato Decreto e dell'art. 6 del Regolamento europeo, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'Ente sottoposto a revisione, conformemente all'art. 5 di tale Regolamento;
- (vi) della responsabilità della procedura volta alla selezione dei revisori legali o della società di revisione legale e raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'art. 16 del Regolamento europeo.

Il Collegio Sindacale ha interagito con il Comitato per il Controllo Interno costituito in seno al Consiglio di Amministrazione allo scopo di coordinare le rispettive competenze ed evitare sovrapposizioni di attività.

Con specifico riferimento alle attività previste dal Testo Unico sulla Revisione Legale dei Conti segnaliamo quanto di seguito.

#### **Informativa all'Organo di Amministrazione sull'esito della revisione legale e sulla Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento Europeo.**

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 il Collegio Sindacale ha informato l'Organo di Amministrazione dell'esito della revisione legale ed ha trasmesso la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento Europeo n. 537/2014, rilasciata dalla Società Revisione in data 26 marzo 2019.

#### **Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria.**

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure a presidio del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. A tale proposito, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, definisce le linee guida di riferimento per l'istituzione e la gestione del sistema di procedure amministrative e contabili per Aeffe e le Società Consolidate, regolando le relative fasi e responsabilità.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, con l'assistenza del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, le procedure relative alla attività di formazione del Bilancio della Società e del Bilancio Consolidato, oltre che degli altri documenti contabili periodici. Il Collegio Sindacale ha, inoltre, avuto evidenza del processo che consente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari al Presidente del Consiglio di Amministrazione di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

Il Collegio Sindacale è stato informato in merito alle procedure amministrative-contabili per la formazione del Bilancio e di ogni altra comunicazione finanziaria: tali procedure sono predisposte sotto la responsabilità del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, che, congiuntamente all'Amministratore Delegato, ne attesta l'adeguatezza ed effettiva applicazione in occasione del Bilancio di esercizio e Consolidato e della relazione finanziaria semestrale.

La Funzione di Internal Audit svolge interventi, sulla base di un piano approvato dal Comitato per il Controllo Interno, volti a verificare l'adeguatezza del disegno e l'operatività dei controlli su Società e processi.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

**Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio.**

Il Collegio Sindacale, anche congiuntamente con il Comitato di Controllo Interno, ha incontrato periodicamente il Responsabile della Funzione di Internal Audit, ed è stato informato sui risultati degli interventi di audit finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno, il rispetto della legge, delle procedure e dei processi aziendali, nonché sull'attività di implementazione dei relativi piani di miglioramento. Ha, altresì, ricevuto il Piano di Audit per il triennio 2017-2019, il cui contenuto è stato valutato positivamente dal Comitato per il Controllo Interno e dal Collegio Sindacale in essere a tale data, nella riunione dell'8 novembre 2017 ed è stato periodicamente aggiornato sullo stato di avanzamento del Piano e sulle azioni correttive eventualmente individuate. Ha inoltre ricevuto la Relazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit per l'anno 2018.

Inoltre, con periodicità semestrale, ha ricevuto dal Comitato per il Controllo Interno la relazione sulle attività svolte.

In merito all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs 231/01, si rappresenta che il Collegio Sindacale ha ricevuto adeguati flussi informativi dall'Organismo di Vigilanza ed ha monitorato le attività progettuali funzionali all'aggiornamento del Modello approvato, nella sua ultima versione aggiornata, dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 Luglio 2018. Ulteriori attività di aggiornamento del Modello, alla luce dell'evoluzione normativa, sono oggetto di monitoraggio da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno nel suo complesso ed evidenzia che non sussistono rilievi significativi da sottoporre all'Assemblea.

**Attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.**

- la contabilità è stata sottoposta ai controlli previsti dalla normativa da parte della Società di Revisione RIA GRANT THORNTON S.p.A., alla quale l'Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2017 ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2017-2024:

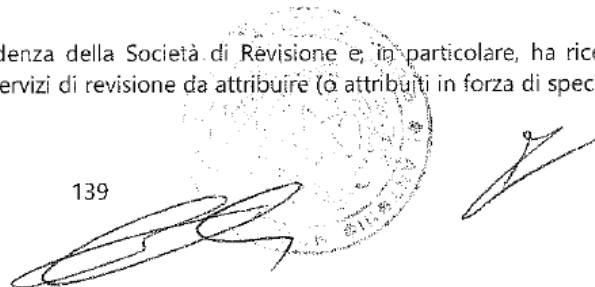
- il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la Società di Revisione RIA GRANT THORNTON S.p.A. e, dagli incontri svolti, non sono emersi fatti di rilievo meritevoli di segnalazione, concernenti l'attività di revisione, né carenze determinanti sull'integrità del sistema di controllo interno per ciò che concerne in particolare il processo di informativa finanziaria;

- RIA GRANT THORNTON S.p.A. ha emesso, in data odierna, la propria Relazione contenente il giudizio sul Bilancio d'esercizio (in seguito anche "Bilancio") e sul Bilancio Consolidato predisposti in conformità agli International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05, nonché il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione e delle informazioni della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari con il Bilancio. Detta Relazione non contiene rilievi né richiami di informativa. Nella suddetta Relazione, inoltre, si dà atto di aver verificato l'avvenuta approvazione, da parte degli Amministratori, della dichiarazione non finanziaria.

**Indipendenza della Società di Revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.**

Con riguardo alla conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a) del D. Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale rappresenta di aver ricevuto dalla Società di Revisione conferma scritta con la trasmissione della Relazione aggiuntiva emessa in data odierna, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento europeo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione e, in particolare, ha ricevuto periodica evidenza degli incarichi diversi dai servizi di revisione da attribuire (o attribuiti in forza di specifiche disposizioni regolamentari) al revisore legale.





Come si evince dal Bilancio Consolidato del gruppo Aeffe, nel corso dell'esercizio 2018, la RIA GRANT THORNTON S.p.A. ha svolto a favore del Gruppo le attività di seguito riassunte:

• Revisione contabile	Euro	124.000
• Apposizione visto di conformità dichiarazione IVA	Euro	1.000

Il Collegio Sindacale considera che i summenzionati corrispettivi siano adeguati alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche dei lavori effettuati e ritiene altresì che gli incarichi (e i relativi compensi) diversi dai servizi di revisione non siano tali da incidere sull'indipendenza del Revisore Legale. Il Collegio ha inoltre verificato che gli incarichi affidati alla Società di Revisione non rientrino fra quelli vietati per la società di revisione in carica, ai sensi del citato Regolamento

Il Collegio Sindacale, non ha riscontrato siano stati conferiti incarichi a soggetti legati alla Società incaricata della revisione legale da rapporti continuativi.

In relazione alla società di revisione, il Collegio Sindacale segnala che RIA GRANT THORNTON S.p.A. ha rilasciato, in data odierna, la Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento Europeo, dalla quale non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno e/o nel sistema contabile.

#### **Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF).**

Aeffe, in qualità di ente di interesse pubblico (EIP) e Gruppo di grandi dimensioni è tenuta a comunicare le informazioni di carattere non finanziario, a partire dall'esercizio 2017, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 254/2016 emanato in attuazione della Direttiva 2014/UE, entrato in vigore il 25 gennaio 2017.

In ottemperanza alle sopra richiamate normative, la DNF del Gruppo Aeffe è stata redatta nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto, coprendo i temi ritenuti rilevanti e previsti dall'art. 3 del D. Lgs. 254/2016, in conformità alle linee guida di riferimento GRI Standard, emanate nel 2016 dal Global Reporting Initiative.

In tal senso, la DNF contiene una descrizione di tematiche che riguardano: la corporate governance, le politiche societarie, il modello aziendale di gestione e organizzazione, i risultati conseguiti dalla Società in ordine a tematiche rilevanti in materia di risorse umane, ambiente, lotta alla corruzione e diritti umani, altri temi materiali (Gestione responsabile della supply chain; Riciclabilità dei prodotti e del packaging; Qualità delle materie prime e sicurezza del prodotto; Soddisfazione dei clienti; Salute e sicurezza dei clienti; Ricerca e sviluppo; Marketing e comunicazioni responsabili; Performance finanziaria; Presenza territoriale e mercati serviti; Impatto economico: distribuzione del valore aggiunto).

Con specifico riguardo all'esame della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D.Lgs. 254/2016, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dall'ordinamento. A tal riguardo, si rappresenta che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267, la Società ha incaricato BDO ITALIA S.p.A. di effettuare l'esame limitato della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Aeffe;
- il Collegio Sindacale ha ottenuto periodici aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario;
- BDO ITALIA S.p.A. ha emesso in data 26 marzo 2019 la propria Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, attestando la conformità delle informazioni fornite nella DNF rispetto alle norme di riferimento e agli standard di rendicontazione utilizzati;
- RIA GRANT THORNTON S.p.A. ha emesso in data odierna la propria Relazione, contenente il giudizio sulla conformità del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato, in cui si dà atto di aver verificato l'avvenuta predisposizione della Dichiarazione non finanziaria.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa non finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

#### **Bilancio d'esercizio, Bilancio Consolidato e Relazione sulla Gestione.**

Il progetto di Bilancio di Aeffe, approvato con delibera dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2019, è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché conformemente ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Si precisa che, a decorrere dal 1° gennaio 2018 sono entrati in vigore, tra gli altri, i seguenti documenti, già precedentemente emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, che recano modifiche ai principi contabili internazionali: IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con clienti), IFRS 9 (Strumenti finanziari), Emendamento all'IFRS 4 (Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts), Emendamento all'IFRS 2 (Classification and measurement of share-based payment transactions).

**Proposte all'Assemblea in ordine al bilancio di esercizio (art. 153, secondo comma, D.Lgs. 58/98)**

1. Bilancio al 31 dicembre 2018.

Il Collegio Sindacale, considerati anche i risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile dell'esercizio.

2. Politica di Remunerazione della Società.

Vi informiamo che il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla Politica di Remunerazione sottoposta alla consultazione dell'Assemblea.

**Considerazioni finali**

Il Collegio Sindacale non ha rilievi da segnalare in ordine alle informazioni ottenute e all'attività di vigilanza svolta; non ha constatato omissioni, fatti censurabili o irregolarità o circostanze tali da richiedere segnalazioni in questa Relazione o all'Autorità di Vigilanza.

San Giovanni in Marignano, 26 marzo 2019

Il Collegio Sindacale

Angelo MIGLIETTA (Presidente)

Fernando CIOTTI (Sindaco Effettivo)

Carla TROTTI (Sindaco Effettivo)

A handwritten signature in blue ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text around its perimeter, including "COLLEGIO SINDACALE" and "SOCIETA' A EFFE".

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

**Ria Grant Thornton S.p.A.**  
Via San Donato, 197  
40127 Bologna

T +39 051 6045911  
F +39 051 6045999

*Agli Azionisti della  
Aeffe S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Aeffe S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

#### **Valutazioni delle partecipazioni**

Il bilancio d'esercizio include attività relative a partecipazioni in imprese controllate per 141,2 milioni di euro.



Ria

Grant Thornton

Come indicato in nota integrativa le partecipazioni sono contabilizzate al costo storico, che viene ridotto per perdite durevoli di valore come previsto dallo IAS 36. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Come nei precedenti esercizi, gli amministratori hanno svolto test di impairment per identificare la stima del valore recuperabile di alcune partecipazioni in imprese controllate di particolare rilevanza, al fine di verificare la consistenza del valore contabile. Tale valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi.

Lo svolgimento del test di impairment comporta valutazioni complesse, con particolare riferimento alla stima:

- dei flussi finanziari attesi delle singole società, la cui determinazione deve tener conto dei flussi di cassa prodotti in passato e dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, nonché delle previsioni formulate dagli amministratori circa gli andamenti economici futuri del Gruppo;
- dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi finanziari.

L'informativa in bilancio sulle partecipazioni è inclusa nella nota 3 del bilancio; nonché nelle illustrazioni dei principi contabili adottati e nel paragrafo relativo alle stime.

Per la complessità di tali processi di stima, abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni un aspetto chiave dell'attività di revisione.

#### Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave

Indichiamo di seguito le procedure di revisione svolte.

- Abbiamo acquisito la comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di impairment delle Società partecipate approvato dagli amministratori.
- Abbiamo acquisito la comprensione del processo di predisposizione dei piani pluriennali delle società partecipate.
- Abbiamo analizzato la correttezza e la veridicità dei dati dei bilanci delle partecipate più significative, che confluiscono nel bilancio consolidato di Gruppo, e la riconciliazione dei relativi valori economico patrimoniali con i dati assunti per la predisposizione dei test di impairment.
- Ai fini delle nostre procedure abbiamo effettuato la stima del valore recuperabile prendendo come base l'*enterprise value* (valore operativo, al lordo dell'indebitamento finanziario), ottenuto mediante l'applicazione di un multiplo EV/Ebitda alle grandezze fondamentali delle società oggetto di test. In via prudenziale il multiplo preso a riferimento è stato applicato all'Ebitda conseguita nell'esercizio 2018. Il risultato ottenuto è stato rettificato per tenere conto della posizione finanziaria netta alla data di verifica. Tali verifiche sono state svolte con il supporto di esperti del network Grant Thornton.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.



Ria  
**Grant Thornton**

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014***

L'assemblea degli azionisti della Aeffe S.p.A. ci ha conferito in data 13 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98***

Gli amministratori della Aeffe S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Aeffe S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

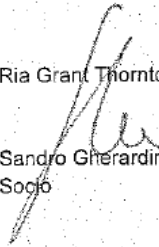
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Aeffe S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Aeffe S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 26 marzo 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Sandro Gherardini  
Socio



## NOTE ILLUSTRATIVE

### INFORMAZIONI GENERALI

Aeffe S.p.A. ("Società") è un ente organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana ed è la Società Capogruppo che detiene direttamente o indirettamente tramite altre società le quote di partecipazione al capitale nelle società a capo dei settori di attività in cui opera Aeffe Group.

La Società ha sede in San Giovanni in Marignano in provincia di Rimini ed è attualmente quotata sull'MTA – Segmento Star – di Borsa Italiana.

La Società dispone ad oggi delle seguenti sedi secondarie ed unità locali:

- 1) Ufficio e sala di esposizione in Via Donizetti 48 – Milano (MI);
- 2) Deposito in Via degli Olmi – San Giovanni in Marignano (RN);
- 3) Ufficio di rappresentanza e Show Room in Via Donizetti 47 – Milano (MI);
- 4) Deposito in Via Chitarrara 910 Monte Colombo (RN);
- 5) Deposito in Via Tavollo snc - San Giovanni in Marignano (RN);
- 6) Deposito in Via Erbosa I tratto n.92 – Gatteo (FC);
- 7) Deposito in Via Raibano 55/A – Coriano (RN);
- 8) Deposito in Via delle Tamerici 9 – San Giovanni in Marignano (RN);
- 9) Deposito in Via Santarcangiolese 6 - Poggio Torriana (RN);
- 10) Deposito in Via Pietro Colletta 31 – Reggio Emilia (RE);
- 11) Deposito in Via Chieri 107 – Andezeno (TO).

Il presente bilancio è stato redatto in Euro che è la moneta corrente dell'economia in cui opera la Società.

Il bilancio di esercizio include le relative note esplicative in grado di illustrare la situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2018 della Società e viene comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

Tutti i valori sono indicati, salvo diversa espressa indicazione, in migliaia di Euro, previo arrotondamento.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalla presente nota di commento.

Ove non diversamente indicato nei criteri di valutazione descritti di seguito, il presente bilancio è stato redatto in conformità al principio del costo storico.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto alla revisione contabile della società Ria Grant Thornton S.p.A.

La Società è sottoposta al controllo della società Fratelli Ferretti Holding S.r.l. della quale all'allegato VI si riportano i dati dell'ultimo bilancio di esercizio 2017 approvato. La società Fratelli Ferretti Holding S.r.l. redige anche il bilancio consolidato applicando i principi contabili internazionali.

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E CRITERI DI REDAZIONE

In ottemperanza all'art. 3 del d.lgs. 38/2005 del 28 febbraio 2005 il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Le Note esplicative al bilancio consolidato sono state redatte in conformità ai principi IAS/IFRS, e sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste dalla CONSOB e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520 del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell'art. 114 comma 5 del TUF), dall'art 78 del Regolamento Emittenti, dal documento CE del novembre 2003 e, dove applicabili, dal Codice Civile. In coerenza con il documento di bilancio del precedente esercizio,

alcune informazioni sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (Relazione sulla gestione).

## **SCHEMI DI BILANCIO**

Nell'ambito delle scelte consentite dall'IAS 1 per la presentazione della propria situazione economica e patrimoniale, la Società ha optato per uno schema di stato patrimoniale che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e per uno schema di conto economico basato sulla classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali. All'interno del conto economico, come risultati intermedi, sono esposti l'EBITDA e l'EBIT, indicatori ritenuti rappresentativi delle performances aziendali. Per l'esposizione del rendiconto finanziario è utilizzato lo schema "indiretto".

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto Economico, di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili adottati per la presente relazione finanziaria annuale sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017, tenuto anche conto di quanto di seguito esposto relativamente ai nuovi principi contabili, agli emendamenti e alle interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2018.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Unione Europea, applicabili dal 1 gennaio 2018, che hanno trovato applicazione per la prima volta nel bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2018**

- **IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con clienti"**: emesso a maggio 2014 introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti e sostituisce tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi (IAS 18, IAS 11, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31). L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi al cliente. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata.

La Società ha applicato il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria che, nel caso della Società AEFPE è dal 1° gennaio 2018. Nel corso del 2017, la Società ha svolto una valutazione sull'impatto dell'IFRS 15 simulando l'applicazione dello standard a contratti appartenenti ai principali flussi di ricavi identificati per la Società; considerando la natura del business, gli impatti sono stati stimati come non materiali per la società. Si segnala inoltre che la Società ha scelto, per la transizione, il metodo dell'applicazione retrospettiva modificata e dunque non verranno modificati i dati comparativi (anno 2017).

Nell'applicazione dell'IFRS 15, la Società ha considerato i seguenti punti:

Vendite Retail e Wholesale: l'applicazione dell'IFRS 15 ai contratti con i clienti nei quali la vendita dei beni è la sola obbligazione non ha avuto impatti sulla Società soprattutto con riguardo ai flussi retail. Il riconoscimento dei ricavi avviene nel momento in cui il controllo dell'attività è stato trasferito al cliente, generalmente al momento della consegna del bene similmente a quanto accade secondo gli standards attualmente applicabili. Nell'ambito del processo di identificazione delle diverse obbligazioni di fare (performance obligation), si è infine identificato il diritto di reso quale elemento che potrebbe risultare in un differimento del riconoscimento dei ricavi rispetto al presente trattamento contabile. In particolare, quando un contratto con un cliente prevede un diritto di reso dei beni, la Società attualmente contabilizza il diritto di reso (seppur di importo non materiale) utilizzando un approccio basato sulla previsione del reso, simile al metodo del valore atteso previsto dall'IFRS 15.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the signature is another smaller handwritten mark.



- **IFRS 9 "Strumenti finanziari":** in data 22 novembre 2016 l'Unione Europea ha emesso il Regolamento n. 2016/2067 il quale ha omologato l'IFRS 9 (Financial Instruments), che sostituisce lo IAS 39 "Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione" e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti gli aspetti relativi al tema della contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting.
- **Emendamento all'IFRS 4:** "Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts". Emendamenti emessi dallo IASB in data 12 settembre 2016, omologato dall'Unione Europea in data 3 novembre 2017 ed applicabile con data di efficacia prevista dal 1° gennaio 2018. L'emendamento tratta di preoccupazioni sorte nell'applicazione dell'IFRS 9 sugli strumenti finanziari prima dell'introduzione dei nuovi standard contrattuali assicurativi. Vengono inoltre fornite due opzioni per società che sottoscrivono contratti assicurativi con riferimento all'IFRS 4: i) un'opzione che permetta alle società di riclassificare dal conto economico al conto economico complessivo alcuni ricavi o costi provenienti da determinati financial assets; ii) un'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 la cui attività prevalente è la sottoscrizione di contratti come descritti dall'IFRS 4. L'adozione di tale principio non ha prodotto impatti sul bilancio della Società.
- **Emendamento all'IFRS 2:** "Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)". Emendamenti pubblicati dallo IASB in data 20 giugno 2016. Il documento contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cashsettled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settle a equity-settled. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale principio non ha prodotto impatti sul bilancio della Società.

**Nuovi principi contabili ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ed efficaci dagli esercizi successivi al 31 dicembre 2018**

- **IFRS 16 "Leasing":** in data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo IFRS 16 – Leases. Il documento andrà a sostituire il precedente principio IAS 17 non più adatto alla rappresentazione del leasing nell'attuale contesto economico. Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato Patrimoniale come attività e passività siano essi "finanziari" o "operativi".

Rimangono esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16 i contratti di leasing con durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che hanno per oggetto beni di modico valore. L'IFRS 16 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019. È consentita un'applicazione anticipata per le imprese che adottano pure l'IFRS 15 (Revenue from contracts with customers).

La Società ha deciso di non optare per l'applicazione anticipata del IFRS 16 pertanto gli effetti di tale principio saranno riflessi a partire da 01/01/2019.

Si è deciso pertanto di utilizzare una applicazione retrospettica, senza restatement delle informazioni comparative. L'effetto cumulativo verrà rilevato a riduzione degli utili a nuovo di apertura. L'incremental borrowing rate sarà quello alla data di applicazione del principio escludendo i costi diretti iniziali dalla valutazione del diritto d'uso dell'attività. Al 31/12/2018 gli "operating lease commitments" ammontano a circa 16,9 mln di euro.

Assumendo che questi ultimi rimangano sostanzialmente in linea al 31/12/2018 l'effetto che sarà riflesso al 01/01/2019 (bilancio di apertura oggetto della transizione) riguarderà:

- Passività per leasing con un incremento stimato pari a circa 15,5 mln di euro (Passività finanziarie);
- Attività derivanti dal diritto all'uso dell'attività con un incremento stimato pari a circa 14,4 mln di euro (Immobilizzazioni).

L'applicazione del nuovo principio inoltre porterà alla cancellazione dei canoni per leasing operativi, rilevati come costi per servizi, che verranno riparametrati tra ammortamenti dei "Right of use Assets" e oneri finanziari legati alla valutazione del costo ammortizzato del debito finanziario per leasing. Questo comporterà pertanto un incremento dell'EBITDA, che per il 31/12/2018 è previsto approssimativamente pari a 2,1 mln di euro.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni pubblicati dallo IASB ma non ancora omologati dall'Unione Europea

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	(*)
IFRS 17 Insurance Contracts	01/01/2021
<b>Interpretations</b>	01/01/2019
IFRIC 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration	01/01/2018
IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments	01/01/2019
<b>Amendments</b>	01/01/2019
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	Differita fino al completamento del progetto IASB sull' <i>equity method</i>
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions	1° gennaio 2018
Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle	1° gennaio 2019
Amendments to IAS 40: Transfers of Investment Property	1° gennaio 2018
Amendments to IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures	1° gennaio 2019
Amendments to IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation	1° gennaio 2019

(\*) L'IFRS 14 è entrato in vigore dal 1° gennaio 2016, ma la Commissione Europea ha deciso di sospendere il processo di omologazione in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire alla Società benefici economici futuri. Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto (che nel caso di aggregazioni d'impresе corrisponde al *fair value*), pari al prezzo pagato per l'acquisizione, inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione o di produzione, nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali continuano ad essere contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Impairment*). I costi sostenuti per le immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Tra le immobilizzazioni immateriali si distinguono: a) quelle a vita utile indefinita, quali gli avviamenti, che non sono soggette al processo di ammortamento, ma vengono annualmente (ovvero ogni qual volta vi siano motivi per ritenere che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore) sottoposte al test di *impairment*, sulla base di quanto previsto nello IAS 36; b) quelle a vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

### **Marchi**

I marchi sono iscritti al valore di costo e vengono ammortizzati sistematicamente a quote costanti lungo il periodo della vita utile stimata (40 anni), a decorrere dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo.

La Società ha ritenuto congruo assegnare ai marchi una vita definita pari a 40 anni in considerazione delle scelte effettuate da altri operatori del settore e nell'ottica del tutto prudentiale, di applicare ai propri marchi una vita utile molto lunga (in quanto espressione della prolungata utilità ricavabile da tali *assets*) ma non eterna, a scapito di una valorizzazione a vita indefinita (quindi non identificabile). Tale scelta risulta, quindi, in linea con la tipologia di beni intangibili appartenenti al settore della moda e confrontabile con l'esperienza già consolidata di altre aziende internazionali del settore (*market comparables*).

Per quanto riguarda il marchio Alberta Ferretti, l'esclusività del business, la sua redditività storica e le prospettive reddituali consentono di ritenerne il valore recuperabile, anche in presenza di condizioni di mercato difficili.

Per la determinazione del valore recuperabile del marchio iscritto a bilancio, si è proceduto alla stima del valore corrente attualizzando l'ipotetico valore delle royalties derivanti dalla cessione in uso a terzi di tale bene immateriale, per un periodo di tempo pari alla vita utile residua. Per il calcolo del valore determinato il management ha utilizzato il budget di gruppo a partire dall'esercizio 2019. Per i restanti periodi il management ha stimato una crescita del fatturato con un tasso annuo di crescita composto ("CAGR") pari al 1,09%. Quali tassi delle royalties sono stati utilizzati quelli medi del settore (10%) e come tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari a 6,39% (5,63% al 31 dicembre 2017).

### **Altre immobilizzazioni immateriali**

In tale voce sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisizione di software; tali immobilizzazioni sono ammortizzate in un periodo non superiore a 3 anni.

Le principali aliquote di ammortamento applicate, sono le seguenti:

Categoria	%
Dritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno	33%
Marchi	25%

I costi di ricerca sono imputati al Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Al 31 dicembre 2018, la Società non ha iscritte in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.

Trovano deroga al principio generale le voci dei terreni e dei fabbricati per le quali il valore di iscrizione è stato allineato al valore risultante dalle perizie effettuate da un perito esperto indipendente, anche al fine di poter scindere il valore dei terreni precedentemente incluso nell'unica categoria "terreni e fabbricati" e, come tale, sottoposto ad ammortamento. Le quote di ammortamento sono applicate costantemente sulla base della nuova vita utile stimata dei cespiti pari a 50 anni (2%).

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	%
Fabbricati industriali	2%
Macchine e impianti	10%
Impianti fotovoltaici	9%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Macchine elettroniche	20%
Mezzi a motore	10%
Autoveicoli	20%
Autoveicoli	20%

I terreni non sono ammortizzati.

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'allestimento e l'ammodernamento della rete dei punti vendita a gestione diretta e di tutti gli altri immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività della Società) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore.

Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno alla Società. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

## Leasing

### Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono iscritte tra le attività materiali per un importo uguale al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, al netto degli ammortamenti accumulati. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati secondo le aliquote sopra riportate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a Conto Economico nell'esercizio della suddetta eliminazione.

### Leasing operativi

Tutti i *leasing* in cui la Società non assume sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono contabilizzati come *leasing* operativi. I pagamenti per un *leasing* operativo sono rilevati come costo a quote costanti lungo la durata del *leasing*.

### Perdite di valore (*Impairment*)

Alla data del 31 dicembre 2018 non sono iscritti in bilancio avviamenti o immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita.

Le immobilizzazioni immateriali, le partecipazioni, le immobilizzazioni materiali e le altre attività non correnti sono sottoposte a test di *impairment* ogni qualvolta si sia in presenza di eventi o variazioni di circostanze indicanti una riduzione di valore al fine di determinare se tali attività possono aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile.

Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) si verifica e viene contabilizzata quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Il valore contabile dell'attività viene adeguato al valore recuperabile e la perdita per riduzione di valore viene rilevata a Conto Economico.

### Determinazione del valore recuperabile

Il principio IAS 36, in presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, prevede di sottoporre a test di *impairment* le attività immateriali e materiali, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello

recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita.

Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività della Società nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (*cash generating unit*) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

#### **Ripristini di valore**

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore.

Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività.

Viene comunque esclusa qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento.

#### **Investimenti (Partecipazioni)**

Le partecipazioni in Società controllate, collegate o sottoposte a controllo congiunto sono contabilizzate al costo storico, che viene ridotto per perdite durevoli di valore come previsto dallo IAS 36. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Si segnala che si è proceduto con la stima del valore recuperabile di alcune partecipazioni in imprese controllate di particolare rilevanza al fine di verificare la consistenza del valore contabile.

Il valore recuperabile è definito come il maggiore valore tra il *fair value* dell'attività, dedotti i costi per la sua vendita, ed il valore d'uso. Aeffe Spa, al fine di calcolare in modo corretto il valore recuperabile, utilizza il valore d'uso definito come il valore dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività.

Per il calcolo del valore d'uso la Società fa riferimento ai seguenti elementi:

- Piano economico redatto dal management (budget 2019 + proiezione dei successivi 4 anni) per la determinazione dei flussi di cassa;
- Utilizzo di un apposito tasso di attualizzazione di tali flussi che rifletta le valutazioni correnti del valore temporale del denaro e dei rischi specifici connessi all'attività svolta dall'impresa.

La metodologia utilizzata è quella della stima del valore attuale dei flussi di cassa in ottemperanza al principio stabilito dallo IAS 36 di rispetto della coerenza ed omogeneità tra il valore contabile e il valore recuperabile.

Il management utilizza come base di calcolo il budget (2019) e predisponde sulla base di quest'ultimo ulteriori 4 anni previsionali (Conti Economici e Stati Patrimoniali). In relazione ai piani, viene poi predisposto un prospetto di flussi di cassa operativi post-tax che, sulla base di un tasso di attualizzazione post-tax (WACC pari a 6,39%) opportunamente stimato, vengono successivamente attualizzati.

Al fine di valutare il valore d'uso della partecipazione con il metodo dei flussi di cassa attualizzati, il management ha proceduto a stimare il valore del flusso terminale con la formula del perpetuity tenuto conto del flusso di cassa dell'ultimo anno di piano.

Infine, per stimare il valore recuperabile della partecipazione, il management ha proceduto a sommare al valore attuale dei flussi di cassa relativi al periodo di previsione esplicita del piano, il valore terminale

attualizzato al netto della posizione finanziaria netta. In sostanza si è proceduto ad effettuare una valutazione stimando l'Equity value.

Per le società sottoposte ad impairment test Aeffe Retail S.p.A., Pollini S.p.A., Velmar S.p.A., Aeffe France S.a.r.l. e Aeffe Usa Inc., Aeffe Shanghai, non sono emerse riduzioni durevoli di valore.

#### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione ed il presunto valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.

Per i prodotti finiti il costo di produzione include i costi delle materie prime, dei materiali e delle lavorazioni esterne, nonché tutti gli altri costi diretti ed indiretti di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari.

Le scorte obsolete e di "lento rigiro" sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al *fair value*.

#### **Accantonamenti**

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nello Stato Patrimoniale solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

#### **Benefici ai dipendenti**

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dello IAS 19 ("Benefici ai dipendenti") in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. I contributi della Società ai programmi a contribuzione definita sono imputati a Conto Economico nel periodo a cui si riferiscono i contributi.

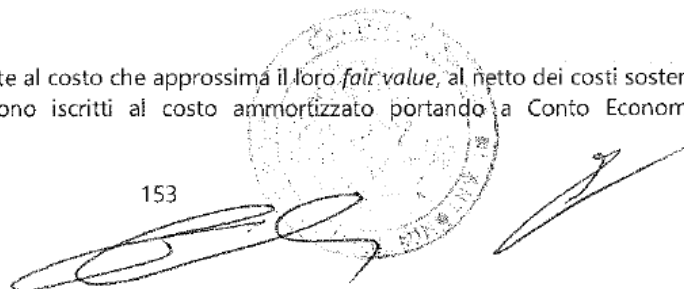
L'obbligazione netta per la Società derivante da piani a benefici definiti è calcolata su base attuariale utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Tutti gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, sono stati rilevati.

#### **Debiti finanziari**

Le passività finanziarie, ad eccezione dei derivati, sono rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

#### **Scoperti bancari e finanziamenti**

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro *fair value*, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico

A circular stamp is located in the bottom right area of the page, partially overlapping the signature. The stamp contains text that is mostly illegible due to the quality of the scan, but it appears to be an official seal or stamp of the company or a specific department. The signature is written in black ink and is quite stylized.

l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

#### **Debiti commerciali e altri debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale. La componente finanziaria inclusa nei debiti a medio e lungo termine viene scorporata impiegando un tasso di mercato.

#### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte a decurtazione del capitale sociale per quanto attiene al valore nominale delle azioni acquistate e in un'apposita riserva per la parte eccedente il valore nominale.

#### **Contributi in conto capitale e in conto esercizio**

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. La Società ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale come posta rettificativa del valore contabile dei beni ai quali sono riferiti, e di eventuali contributi in conto esercizio a diretta deduzione del costo correlato.

#### **Ricavi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano principalmente dalla vendita di beni con il riconoscimento dei ricavi "at point in time" quando il controllo del bene è stato trasferito al cliente. Relativamente all'esportazioni di beni il controllo può essere trasferito in varie fasi a seconda della tipologia dell'Incoterm applicato allo specifico cliente. Ciò premesso porta ad un limitato giudizio sull'identificazione del passaggio di controllo del bene e del conseguente riconoscimento del ricavo.

La maggior parte dei ricavi della Società deriva da prezzi di listino che possono variare a seconda della tipologia di prodotto, marchio e regione geografica. Alcuni contratti con Società Retail del Gruppo prevedono il trasferimento del controllo con diritto di reso.

#### **Costi**

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

I costi di progettazione e realizzazione del campionario sostenuti nel periodo sono correlati ai ricavi di vendita della corrispondente collezione e, pertanto, iscritti a Conto Economico in proporzione ai ricavi realizzati. La quota restante da spendere a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesteranno i ricavi correlati figura pertanto tra le altre attività correnti.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, i dividendi percepiti, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria (IAS 17).

Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

I dividendi sono rilevati nel periodo in cui la Società matura il diritto alla percezione mediante delibera di approvazione.

La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing* finanziari è imputata a Conto Economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

#### **Imposte**

Le imposte sul reddito del periodo comprendono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi o, qualora ne ricorrano i presupposti, sono capitalizzate nel relativo immobile.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati per la determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

I debiti per imposte differite si riferiscono a:

- (i) componenti positivi di reddito imputati nell'esercizio in esame la cui rilevanza fiscale o tassazione avverrà nei successivi esercizi;
- (ii) componenti negativi di reddito deducibili in misura superiore di quella iscritta nel conto economico per effetto dell'applicazione dei Principi Contabili Internazionali.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio:

- (i) per tutti i componenti negativi di reddito non deducibili nell'esercizio in esame ma che potranno essere dedotti negli esercizi successivi;
- (ii) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale.

La recuperabilità dei crediti per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote d'imposta previste per il calcolo delle imposte sui redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento.

#### **Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione.

#### **Principali stime adottate dalla Direzione**

Di seguito sono riportate le principali stime ed assunzioni adottate dalla Direzione per la redazione del presente bilancio, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

##### **• Stime adottate al fine della valutazione delle perdite di valore delle attività non finanziarie**

Al fine della verifica di un'eventuale perdita di valore delle attività non correnti iscritte in bilancio la Società ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore delle attività".

In particolare, per quanto riguarda i test di impairment relativi alle partecipazioni, le principali stime adottate sono le seguenti:

Partecipazione in Pollini S.p.A.: la valutazione scaturisce dall'analisi dei flussi di cassa dell'intero Gruppo Pollini. I flussi di cassa sono stati desunti per l'anno 2019 dal budget di gruppo. Si sono poi ipotizzate delle proiezioni dei flussi di cassa per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 ad un tasso di crescita medio del 5%. Il terminal value è stato determinato utilizzando la formula della rendita perpetua ed ipotizzando, prudenzialmente, un tasso di crescita  $G$  uguale a 0. Il flusso di cassa utile al fine della determinazione del





terminal value è stato desunto dall'ultimo esercizio delle proiezioni dei flussi di cassa, cioè l'esercizio 2023. Quale tasso di sconto per l'attualizzazione dei flussi di cassa è stato utilizzato un costo medio del capitale (WACC) pari al 6,39% (5,63% lo scorso anno).

Partecipazioni Aeffe Retail S.p.A., Velmar S.p.A., Aeffe France S.a.r.l., Aeffe Usa Inc. e Aeffe Shanghai: la valutazione scaturisce dall'analisi dei flussi di cassa delle singole società. I flussi di cassa sono stati desunti per l'anno 2019 dal budget di gruppo. Si sono poi ipotizzate delle proiezioni dei flussi di cassa per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 ad un tasso di crescita tendenzialmente stabile rispetto a quello usato per il budget 2019. Il terminal value è stato determinato utilizzando la formula della rendita perpetua ed ipotizzando, prudenzialmente, un tasso di crescita G uguale a 0. Il flusso di cassa utile al fine della determinazione del terminal value è stato desunto dall'ultimo esercizio delle proiezioni dei flussi di cassa, cioè l'esercizio 2023. Quale tasso di sconto per l'attualizzazione dei flussi di cassa è stato utilizzato un costo medio del capitale (WACC) pari al 6,39% (5,63% lo scorso anno).

- **Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro:**

- Il tasso di inflazione previsto è pari al 1,50%;
- Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 1,55%;
- Il tasso annuo di incremento del TFR è previsto pari al 2,625%;
- E' previsto un turn-over dei dipendenti del 6% per la Società.

- **Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione del fondo indennità suppletiva di clientela:**

- Il tasso di turn-over volontario previsto è pari al 0,00%;
- Il tasso di turn-over societario previsto è pari al 5,00%;
- Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 1,13%.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Gestione del rischio finanziario**

I rischi finanziari a cui è esposta la Società nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:

- rischio di liquidità;
- rischio di mercato (comprensivo del rischio di valuta, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito.

### **Rischio di liquidità e di mercato**

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso e rischi di cambio) è svolta a livello di tesoreria centralizzata.

L'obiettivo principale di queste linee guida consiste nel:

**(v) Rischio di liquidità:**

La Società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

**(vi) Rischio di cambio:**

La Società opera a livello internazionale ed è quindi esposta al rischio di cambio. Il rischio di cambio sorge quando attività e passività rilevate sono espresse in valuta diversa da quelle funzionali dell'impresa.

La modalità di gestione di tale rischio consiste nel contenere e minimizzare il rischio connesso all'andamento dei tassi di cambio utilizzando coperture di tipo operativo. In alternativa la Società se esposta al rischio di cambio si copre mediante l'apertura di finanziamenti in valuta.

**(vii) Rischio di tasso:**

Il rischio di tasso di interesse cui la Società è esposta è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio/lungo termine in essere, che essendo per la quasi totalità a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa al variare dei tassi di interesse stessi.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia di strumento di finanziamento utilizzato. In generale i margini applicati sono in linea con i migliori standard di mercato.

Al 31/12/2018 un'ipotetica variazione in aumento del 10% del tasso di interesse, a parità di tutte le altre variabili, avrebbe prodotto un maggior onere ante imposte (e quindi una corrispondente diminuzione del patrimonio netto) di circa Euro 45 migliaia su base annua (Euro 90 migliaia al 31/12/2017).

Il rischio di *cash flow* sui tassi di interesse non è mai stato gestito in passato mediante il ricorso a contratti derivati – *interest rate swap* – che trasformassero il tasso variabile in tasso fisso. Alla data del 31 dicembre 2018 non sono presenti strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse.

**(viii) Rischio di prezzo**

La Società effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposta a normale rischio di oscillazione dei prezzi tipici del settore.

**Rischio di credito**

Per quanto riguarda i crediti Italia la Società tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica della Società che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo.

La qualità creditizia delle attività finanziarie non scadute e che non hanno subito perdite di valore può essere valutata facendo riferimento alla procedura interna di gestione del credito.

L'attività di monitoraggio del cliente si articola principalmente in una fase preliminare, in cui si provvede alla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti ed una fase successiva all'attivazione, in cui viene riconosciuto un fido e viene supervisionata l'evoluzione della posizione creditizia.

La fase preliminare si sostanzia nel reperire i dati amministrativi/fiscali essenziali per poter permettere una valutazione completa e corretta dei rischi che il nuovo cliente comporta. L'attivazione del cliente è subordinata alla completezza dei dati sovra citati e all'approvazione, dopo eventuali approfondimenti, da parte dell'Ufficio Clienti.

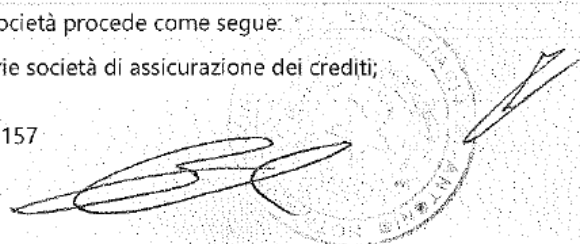
Ad ogni nuovo cliente è riconosciuto un fido: la concessione è vincolata ad ulteriori informazioni integrative (anni di attività, condizioni di pagamento, nomea del cliente) indispensabili per procedere ad una valutazione del livello di solvibilità. Una volta predisposto il quadro di insieme, la documentazione sul potenziale cliente viene sottoposta all'approvazione dei vari enti aziendali.

La gestione dello scaduto è differenziata in funzione all'anzianità dello stesso (fasce di scaduto).

Per le fasce di scaduto fino ai 60 giorni vengono attivate procedure di sollecito, tramite filiale o direttamente dall'Ufficio Clienti; si evidenzia che, a partire da uno scaduto che supera i 15 giorni o dal superamento del fido concesso, viene attivato il blocco delle anagrafiche, generando l'impossibilità di effettuare forniture al cliente inadempiente. Per i crediti di fascia "superiore ai 90 giorni", vengono attivati, ove necessario, interventi di tipo legale.

Per quanto riguarda la gestione dei crediti esteri la Società procede come segue:

- a) Parte dei crediti esteri sono garantiti da primarie società di assicurazione dei crediti;



- b) La residuale parte dei crediti non assicurati viene gestita:
- Buona parte mediante richiesta di lettera di credito ed anticipi del 30% entro due settimane dalla conferma dell'ordine;
  - I rimanenti crediti non coperti da assicurazione, da lettera di credito né da anticipo, vengono specificamente autorizzati e trattati secondo la procedura dei crediti Italia.

Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che consentono di generare un flusso di pagamenti tali da garantire alla Società la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Crediti commerciali	56.971	56.077	894	1,5%
Altre voci attive correnti	14.509	12.424	2.085	17,8%
<b>Totale</b>	<b>71.450</b>	<b>69.051</b>	<b>2.399</b>	<b>3,5%</b>

Per quanto riguarda il commento alle categorie si rimanda alla nota 7 per i "Crediti commerciali" e alla nota 10 "Altre voci attive correnti".

Il fair value delle categorie sopra riportate non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

Al 31 dicembre 2018, i crediti commerciali scaduti ma non svalutati ammontano a 24.863 migliaia di Euro (29.222 migliaia di Euro nel 2017). La composizione per scadenza è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Fino a 30 giorni	3.454	4.297	(843)	(19,6%)
31 - 60 giorni	1.733	1.572	161	10,3%
61 - 90 giorni	615	647	(268)	(41,4%)
91 e oltre 90 giorni	16.061	12.706	3.355	26,4%
<b>Totale</b>	<b>24.863</b>	<b>29.222</b>	<b>(4.359)</b>	<b>(14,9%)</b>

Il decremento dei crediti commerciali scaduti di Euro 4.359 migliaia è il risultato di una sempre più attenta gestione finanziaria di gruppo.

Non si evidenziano rischi di inesigibilità relativamente ai crediti scaduti.

### Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario, predisposto dalla Società come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Secondo lo IAS 7, il Rendiconto Finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

(i) flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dalla Società utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);

(ii) flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;

(iii) flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.



## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA' NON CORRENTI

#### 1. Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)	Marchi	Altre	Totale
<b>Saldo al 01.01.17</b>	<b>3.274</b>	<b>484</b>	<b>3.758</b>
Incrementi per acquisti		419	419
Decrementi		(30)	(30)
Ammortamenti del periodo	(126)	(279)	(405)
<b>Saldo al 01.01.18</b>	<b>3.149</b>	<b>585</b>	<b>3.734</b>
Incrementi per acquisti		553	553
Decrementi		(339)	(339)
Ammortamenti del periodo	(126)	(339)	(465)
<b>Saldo al 31.12.18</b>	<b>3.023</b>	<b>799</b>	<b>3.822</b>

#### Marchi

La voce include il valore dei marchi di proprietà della Società: "Alberta Ferretti" e "Philosophy".

Il periodo di ammortamento residuo di tale voce è pari a 24 anni.

#### Altre

La voce "Altre" si riferisce alle licenze d'uso software.

## 2. Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)

	Terreni	Fabbricati	Opere su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
<b>Saldo al 01.01.17</b>	<b>16.945</b>	<b>22.370</b>	<b>1.289</b>	<b>1.682</b>	<b>46</b>	<b>538</b>	<b>42.870</b>
Incrementi		65	199	249	45	264	622
Decrementi		(10)	(10)	(10)	(10)	(10)	(40)
Ammortamenti del periodo		(564)	(276)	(403)	(28)	(186)	(1.457)
<b>Saldo al 01.01.18</b>	<b>16.945</b>	<b>21.871</b>	<b>1.206</b>	<b>1.528</b>	<b>63</b>	<b>616</b>	<b>42.229</b>
Incrementi		1.556	145	716	40	295	2.802
Decrementi		(10)	(10)	(10)	(10)	(10)	(40)
Ammortamenti del periodo		(567)	(301)	(432)	(42)	(211)	(1.553)
<b>Saldo al 31.12.18</b>	<b>16.945</b>	<b>22.860</b>	<b>1.050</b>	<b>1.797</b>	<b>111</b>	<b>700</b>	<b>43.463</b>

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali evidenzia le seguenti variazioni:

- Incrementi per nuovi investimenti per Euro 2.802 migliaia. Essi si riferiscono prevalentemente a fabbricati, opere su beni di terzi, attrezzature informatiche ed impiantistica generale e specifica.
- Decrementi per Euro 15 migliaia in impianti e macchinari.
- Ammortamenti per Euro 1.553 migliaia, distribuiti tra tutti i cespiti, eccezione fatta per i terreni, secondo aliquote di ammortamento proprie di ciascuna categoria (per approfondimenti vedi sezione Immobilizzazioni materiali all'interno dei criteri di valutazione).

## Altre attività non correnti

### 3. Investimenti (Partecipazioni)

La voce comprende le partecipazioni in imprese controllate e collegate il cui elenco completo con le informazioni richieste dalla Consob è riportato in allegato I.

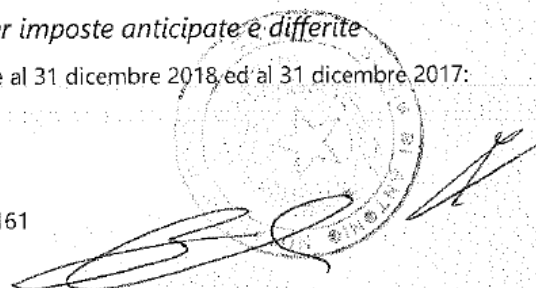
Le partecipazioni si movimentano per Euro 1.324 migliaia a seguito della sottoscrizione del 100% del capitale sociale della società Aeffe Shangai che gestisce la *boutique* sita in Shanghai che commercializza capi di abbigliamento e accessori per il marchio "Alberta Ferretti".

### 4. Altre Attività

Tale voce include in via principale crediti verso imprese controllate.

### 5. Attività e passività fiscali non correnti per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017:



(Valori in migliaia di Euro)	Crediti		Debiti	
	2018	2017	2018	2017
Beni materiali			(17)	(17)
Attività immateriali			(130)	(130)
Accantonamenti	169	140		
Crediti verso clienti e fornitori	139	105		
Proventi tassabili in esercizi futuri			(158)	(132)
Perdite fiscali portate a nuovo		50		
Imposte da passaggio IAS	863	863	(7.304)	(7.204)
<b>Totale</b>	<b>2.578</b>	<b>2.566</b>	<b>(7.609)</b>	<b>(7.483)</b>

La movimentazione delle differenze temporanee nel corso dell'esercizio è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Saldo iniziale	Rilevate a conto economico		Saldo finale
		Altro		
Beni materiali	(17)			(17)
Attività immateriali	(130)			(130)
Accantonamenti	440	(78)		362
Crediti verso clienti e fornitori	105	45		150
Proventi tassabili in esercizi futuri	(132)	(26)		(158)
Perdite fiscali portate a nuovo	(158)	(150)		(308)
Imposte da passaggio IAS	(6.241)	(92)	(10)	(6.443)
<b>Totale</b>	<b>(4.917)</b>	<b>(96)</b>	<b>(18)</b>	<b>(5.031)</b>

La variazione negativa in conto economico pari a Euro 96 migliaia è principalmente riferibile al rilascio della fiscalità differita attiva sulle perdite pregresse definitivamente utilizzate.

La determinazione per le attività delle imposte anticipate è stata effettuata valutando l'esigenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività.

## ATTIVITA' CORRENTI

### 6. Rimanenze

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre		Variazioni	
	2018	2017	A	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.463	4.592	(129)	(2,6%)
Prodotti in corso di lavorazione	10	230	(220)	(95,2%)
Prodotti finiti e merci	21.909	22.611	(702)	(3,1%)
Altre				
<b>Totale</b>	<b>32.802</b>	<b>33.423</b>	<b>(621)</b>	<b>(1,9%)</b>

Il decremento della voce Rimanenze pari a Euro 621 migliaia è legato principalmente alle vendite delle giacenze delle precedenti stagioni.

Le giacenze di materie prime e prodotti in corso di lavorazione si riferiscono sostanzialmente alla realizzazione delle collezioni primavera/estate 2019.

I prodotti finiti riguardano principalmente le collezioni della primavera/estate 2019, autunno/inverno 2018 e il campionario dell'autunno/inverno 2019.

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo.

## 7. Crediti commerciali

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Crediti verso clienti	9.897	12.571	(2.674)	(21,3%)
Crediti verso imprese controllate	14.724	14.322	402	2,8%
Crediti verso controllanti	4.111	4	4.107	n.d.
Fondo svalutazione crediti	(2.719)	(916)	(1.803)	(196,3%)
<b>Totale</b>	<b>56.941</b>	<b>56.077</b>	<b>864</b>	<b>1,5%</b>

Al 31 dicembre 2018 i crediti commerciali sono pari a Euro 56.941 migliaia, con un incremento dell'1,5% rispetto al loro valore al 31 dicembre 2017, determinato principalmente dall'aumento dei crediti verso imprese controllate per effetto del credito IVA e del credito per imposte di gruppo.

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato calcolato utilizzando criteri analitici sulla base dei dati disponibili e, in generale, sulla base dell'andamento storico.

In particolare il fondo in essere al 31 dicembre 2017 è stato utilizzato per l'importo di Euro 382 migliaia a coperture delle perdite relative a crediti sorti in esercizi precedenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante un accantonamento a fondo svalutazione crediti di Euro 215 migliaia.

## 8. Crediti tributari

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
IVA	3.093	2.722	371	13,5%
IRES	1.166	1.116	50	4,5%
IRAP	5	5	0	0,0%
Altre crediti tributari	103	103	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>4.247</b>	<b>3.571</b>	<b>676</b>	<b>18,9%</b>

La variazione dei crediti tributari è riferibile principalmente all'incremento dei crediti IVA ed IRES.

## 9. Disponibilità liquide

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Depositi bancari e postali	4.512	7.594	(3.082)	(40,6%)
Denaro e valori in cassa	18	18	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>4.561</b>	<b>7.612</b>	<b>(3.051)</b>	<b>(40,1%)</b>

La voce "Depositi bancari e postali" rappresenta il valore nominale del saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con gli Istituti di credito, compresi gli interessi maturati alla data del bilancio.

La voce "Denaro e valori in cassa" rappresenta il valore nominale del contante, presente in cassa alla data del bilancio.



Il decremento delle disponibilità liquide registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, rispetto all'esercizio precedente, è di Euro 3.051 migliaia. Circa le ragioni di tale evoluzione si rimanda al rendiconto finanziario.

## 10. Altri crediti

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Crediti per costi anticipati realizzazione collezioni	11.481	10.451	1.027	9,8%
Accordi per rivalessa e provvisori	1.111	1.111	0	0,0%
Accordi e note di accredito da ricevere da fornitori	614	333	281	84,4%
Risconti e rimborsi	1.100	1.100	0	0,0%
Altri	7.706	1.361	6.345	25,1%
<b>Totale</b>	<b>14.509</b>	<b>12.974</b>	<b>1.535</b>	<b>11,8%</b>

I crediti per costi anticipati si riferiscono alla sospensione della quota dei costi di progettazione e realizzazione del campionario relativi alle collezioni primavera/estate 2019 e autunno inverno 2019 per le quali non sono ancora stati realizzati i corrispondenti ricavi di vendita.

I ratei e risconti si riferiscono principalmente ad affitti passivi, premi assicurativi e canoni periodici di manutenzione e/o abbonamento.

## 11. PATRIMONIO NETTO

Si commentano, di seguito, le principali classi componenti il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018.

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni
	2018	2017	Δ
Capitale sociale	25.871	25.871	0
Riserva legale	3.541	2.338	1.203
Riserva sovrapprezzo azioni	73.240	71.240	2.000
Altre riserve	3.113	11.258	(8.145)
Riserva Fair value	7.742	7.742	0
Riserva da rimborsazione piani a benefici definiti	1.088	1.088	0
Riserva da rimborsazione piani a benefici definiti	(623)	(681)	58
Ulteriori proventi esercizi precedenti	2.443	2.345	98
Risultato di esercizio	8.781	6.618	2.163
<b>Totale</b>	<b>152.315</b>	<b>143.477</b>	<b>8.838</b>

### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018, interamente sottoscritto e versato, risultava pari a Euro 26.841 migliaia (al lordo delle azioni proprie) ed è costituito da 107.362.504 azioni da Euro 0,25 ciascuna. Al 31 dicembre 2018 la Società possiede 5.876.878 azioni proprie che corrispondono al 5,5% del suo capitale sociale.

Non esistono azioni con diritto di voto limitato, azioni prive del diritto di voto e azioni che garantiscono privilegi. Il numero delle azioni in circolazione (non considerando le azioni proprie) non si è movimentato nel corso dell'esercizio.

### Riserva Legale

La riserva legale al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 3.336 migliaia. L'incremento di Euro 341 migliaia è determinato dalla destinazione del 5% dell'utile di esercizio.

#### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 71.240 migliaia e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2017.

#### Altre riserve

La voce si è movimentata per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio 2018 per Euro 6.476 migliaia. Si specifica che le riserve non si sono movimentate per proventi o oneri imputati direttamente a patrimonio netto.

#### Riserva fair value

La riserva *fair value* deriva dall'applicazione del principio contabile internazionale IAS 16, principio che prevede di valutare a *fair value* i terreni e fabbricati della Società sulla base di perizie effettuate da un perito esperto indipendente.

#### Riserva IAS

La riserva IAS, costituita con la prima applicazione dei principi contabili internazionali, recepisce le differenze di valore emerse con la conversione dai Principi Contabili Italiani ai Principi Contabili Internazionali. Le differenze imputate nella riserva di patrimonio sono al netto dell'effetto fiscale, come richiesto dal IFRS 1.

#### Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti

La riserva da rimisurazione piani a benefici definiti, costituita a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2014 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, è variata rispetto al 31 dicembre 2017 di Euro 58 migliaia.

#### Utili/perdite esercizi precedenti

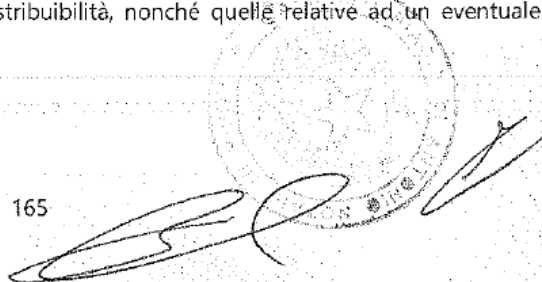
Gli utili esercizi precedenti al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 2.348 migliaia e non hanno subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2017.

#### Risultato di esercizio

La voce evidenzia il risultato di periodo pari a Euro 8.781 migliaia.

#### Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto sottostante sono riportate, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la sua possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché quelle relative ad un eventuale suo avvenuto utilizzo nei precedenti tre esercizi.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature appears to be a stylized name.

(Valori in migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi precedenti esercizi		
				Per copertura perdite	Per aumento capitale sociale	Per distribuzione ai soci
Capitale sociale	25.373					
Riserva legale	8.386					
<b>Riserva sovrapprezzo azioni:</b>						
di cui:	69.502	A,B,C	69.502			
di cui:	7.738	B				
<b>Altre riserve:</b>						
di cui riserva straordinaria	32.630	A,B,C	32.630			
Riserva art. 2473 c. 1 n. 3 (L. 30/9/2005)	804	B				
Riserva Fair value (art. 6 D. Lgs. 38/2005)	7.742	B				
Perse da distribuzione piani benefici obbligate	5.243	B				
Riserva da fusione (NST)	404	B				
Utili e ricavi esercizi precedenti	2.348	B,C				
<b>Totale</b>	<b>143.534</b>		<b>104.480</b>	-	-	-

LEGENDA: A (per aumenti di capitale sociale); B (per copertura perdite); C (per distribuzione soci)

#### **Vincolo Patrimoniale**

In rispetto all'art. 109, comma 4, lett. b) del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22/12/86 N. 917, come modificato con il D. LGS 12/12/03 n. 344, il vincolo patrimoniale alla data del 31 Dicembre 2018 ammonta ad Euro 1.302 migliaia.

Tale vincolo, in caso di incapienza di riserve ed utili distribuibili, comporta l'assoggettamento a tassazione in caso di distribuzione.

#### **PASSIVITA' NON CORRENTI**

##### **12. Accantonamenti**

La composizione e la movimentazione di tali fondi sono le seguenti:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2018
Trattamento di quiescenza	123	1	(5)	119
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>1</b>	<b>(5)</b>	<b>119</b>

Il fondo per trattamento di quiescenza è determinato sulla base di una stima degli oneri da assolvere in relazione all'interruzione dei contratti di agenzia, considerando le previsioni di legge ed ogni altro elemento utile a tale stima come dati statistici, durata media dei contratti di agenzia e indice di rotazione degli stessi. L'importo della voce è calcolato sulla base del valore attuale dell'esborso necessario per estinguere l'obbligazione.

Le passività fiscali potenziali per le quali non sono stati stanziati fondi, in quanto non è ritenuto probabile che daranno origine a oneri a carico della Società, sono descritte al paragrafo "Passività Potenziali".

##### **13. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro**

Il trattamento di fine rapporto, istituito retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti della Società, si configura come programma a benefici definiti (IAS 19), in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.

La composizione e la movimentazione del fondo è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi e altre variazioni	31 dicembre 2018
TFR	3.943	94	(384)	3.653
<b>Totale</b>	<b>3.943</b>	<b>94</b>	<b>(384)</b>	<b>3.653</b>

Gli incrementi comprendono la quota di TFR maturata nell'anno e la relativa rivalutazione, mentre la voce decrementi/altre variazioni comprende il decremento per la liquidazione del TFR e il delta attuariale.

#### 14. Passività finanziarie a lungo termine

La tabella seguente riporta la composizione dei finanziamenti a lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Debiti verso banche	15.834	20.546	(4.714)	(22,9%)
Debiti verso altri finanziatori	3.092	7.120	(4.028)	(56,6%)
<b>Totale</b>	<b>18.926</b>	<b>22.668</b>	<b>(3.742)</b>	<b>(16,5%)</b>

La voce relativa ai debiti verso banche si riferisce alla quota esigibile oltre 12 mesi dei finanziamenti concessi da istituti di credito. Tale voce comprende anche un mutuo ipotecario erogato a novembre 2013 per un valore di Euro 11,5 milioni di durata decennale ed avente ad oggetto l'immobile sito in Gatteo, sede della controllata Pollini Spa. Tutte le altre operazioni sono mutui chirografari e finanziamenti bancari su cui non esistono forme di garanzie reali e non sono presenti clausole diverse dalle clausole di rimborso anticipato generalmente previste dalla prassi commerciale.

Non esistono, inoltre, clausole che impongano il rispetto di determinate clausole finanziarie (covenant), o negative pledge.

I "Debiti verso altri finanziatori" si riferiscono principalmente ai finanziamenti fruttiferi concessi dalla controllata americana Aeffe Usa nel corso degli esercizi 2016, 2017 e 2018.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2018 inclusivo della quota a breve e della quota a medio-lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	Importo totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	28.268	12.434	15.834
<b>Totale</b>	<b>28.268</b>	<b>12.434</b>	<b>15.834</b>

Si precisa che non ci sono scadenze oltre i cinque anni.



### 15. Passività non finanziarie

Le passività non finanziarie si riferiscono principalmente ai debiti per imposte sorti per effetto dell'applicazione del consolidato fiscale verso le società del gruppo relativamente alle perdite fiscali.

## PASSIVITA' CORRENTI

### 16. Debiti commerciali

La voce è confrontata con il rispettivo saldo al 31 dicembre 2017:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Debiti verso imprese controllate	40.513	39.590	1.023	2,6%
Debiti verso fornitori	36.642	34.271	2.371	7,2%
<b>Totale</b>	<b>77.254</b>	<b>73.761</b>	<b>3.493</b>	<b>4,7%</b>

I debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi.

L'incremento di tale voce è riconducibile principalmente all'incremento di fatturato verificatosi nel corso dell'esercizio 2018.

### 17. Debiti tributari

I debiti tributari sono dettagliati nel prospetto che segue e confrontati con i rispettivi saldi al 31 dicembre 2017:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Debiti per Irap	90	137	(47)	(34,3%)
Debiti per Ires	166	84	82	97,6%
Debiti verso Erario per ritenute	3.394	1.362	2.032	149,2%
<b>Totale</b>	<b>4.650</b>	<b>1.825</b>	<b>2.825</b>	<b>154,8%</b>

L'incremento di tale voce è riconducibile principalmente all'aumento dei debiti IRES maturati nell'esercizio dalla Società e dal consolidato fiscale di gruppo.

### 18. Passività finanziarie a breve termine

La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Debiti verso banche	33.266	42.746	(9.480)	(22,2%)
<b>Totale</b>	<b>33.266</b>	<b>42.746</b>	<b>(9.480)</b>	<b>(22,2%)</b>

I debiti verso banche a breve termine includono gli anticipi concessi da istituti di credito, i finanziamenti a breve termine e la quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine. Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

La tabella seguente illustra la composizione di queste voci:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Debiti verso banche a breve termine	20.852	33.330	(12.478)	(37,5%)
Quota contratti finanziari bancari a rando termine	1.414	9.216	(7.802)	(84,8%)
<b>Totale</b>	<b>33.266</b>	<b>42.746</b>	<b>(9.480)</b>	<b>(22,2%)</b>

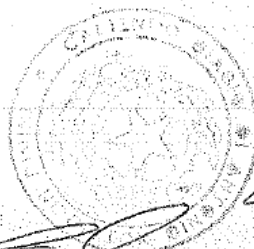
La diminuzione dell'indebitamento è riconducibile principalmente al miglioramento del cash flow operativo.

### 19. Altri debiti

Le altre passività a breve sono dettagliate nel prospetto che segue e confrontate con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2017:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Debiti verso Istituti previdenziali	2.075	1.979	96	4,9%
Debiti verso dipendenti	2.556	2.441	115	4,7%
Debiti verso clienti	2.474	2.238	236	10,5%
Altri	750	620	130	21,0%
<b>Totale</b>	<b>7.851</b>	<b>7.682</b>	<b>169</b>	<b>2,2%</b>

I debiti verso gli istituti previdenziali, iscritti al valore nominale, sono relativi agli oneri contributivi relativi alle retribuzioni dei dipendenti della Società.



## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

### 20. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nell'esercizio 2018 i ricavi passano da Euro 157.527 migliaia del 2017 a Euro 175.976 migliaia, con un incremento dell'11,7% a cambi correnti (12% a cambi costanti). Tale aumento ha riguardato il brand Moschino e i due marchi di proprietà Alberta Ferretti e Philosophy di Lorenzo Serafini.

I ricavi sono stati conseguiti per il 48% sul mercato italiano e per il 52% sui mercati esteri.

#### Accounting Policy:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano principalmente dalla vendita di beni con il riconoscimento dei ricavi "at point in time" quando il controllo del bene è stato trasferito al cliente. Relativamente all'esportazioni di beni il controllo può essere trasferito in varie fasi a seconda della tipologia dell'Incoterm applicato allo specifico cliente. Ciò premesso porta ad un limitato giudizio sull'identificazione del passaggio di controllo del bene e del conseguente riconoscimento del ricavo.

#### Determinazione del prezzo della transazione:

La maggior parte dei ricavi della Società derivano da prezzi di listino che possono variare a seconda della tipologia di prodotto, marchio e regione geografica. Alcuni contratti con Società Retail del Gruppo prevedono il trasferimento del controllo con diritto di reso.

#### Disaggregazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (IFRS 15)

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature pelletteria e accessori	Totale Aeffe SpA
<b>Esercizio 2018</b>			
<b>Area Geografica</b>	<b>149.187</b>	<b>26.790</b>	<b>175.976</b>
Italia	73.477	9.422	82.899
Europa (Italia esclusa)	28.105	3.253	31.358
Asia e Resto del mondo	40.395	1.062	41.457
America	7.050	1.072	8.122
<b>Marchio</b>	<b>149.187</b>	<b>26.790</b>	<b>175.976</b>
Alberta Ferretti	2.175	2.340	4.515
Philosophy	17.544	1	17.545
Moschino	110.398	12.441	122.839
Pollini	17	17	34
Altri	14.853	1.991	16.844
<b>Contratti con le controparti</b>	<b>149.187</b>	<b>26.790</b>	<b>175.976</b>
Controvalore	149.187	26.790	175.976
<b>Tempistica di trasferimento dei beni e servizi</b>	<b>149.187</b>	<b>26.790</b>	<b>175.976</b>
POINT IN TIME (passaggio del rischio e bene) - vendita di merce alla proprietà del cliente	145.453	26.790	172.243

### 21. Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Affitti attivi	3.531	3.509	22	0,6%
Altri ricavi	2.345	2.141	204	9,5%
<b>Totale</b>	<b>5.876</b>	<b>5.623</b>	<b>253</b>	<b>4,5%</b>

La voce altri ricavi, pari ad Euro 2.345 migliaia nell'esercizio 2018, include principalmente utili su cambi di natura commerciale, prestazioni di servizi e vendite di materie prime ed imballaggi.

## 22. Materie prime e di consumo

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.441	62.094	3.347	5,4%
<b>Totale</b>	<b>65.441</b>	<b>62.094</b>	<b>3.347</b>	<b>5,4%</b>

Tale voce comprende prevalentemente i costi per acquisti di materie prime quali tessuti, filati, pellami ed accessori, acquisti di prodotti finiti per la rivendita (prodotti commercializzati) ed imballaggi.

L'incremento di tale voce è riconducibile principalmente all'incremento di fatturato verificatosi nel corso dell'esercizio 2018.

## 23. Costi per servizi

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Variazioni festine	24.115	23.541	574	2,4%
Consulenze	9.053	7.694	1.359	17,7%
Pubblicità e promozione	4.227	4.312	(85)	(2,0%)
Premi e provvidoni	6.566	6.567	(1)	(0,3%)
Trasporti	1.600	1.724	(124)	(7,2%)
Utenze	551	561	(10)	(1,8%)
Contributi amministratori e collegio sindacale	2.540	2.254	286	12,7%
Assicurazioni	195	193	2	1,6%
Contribuzioni mandare	250	334	(84)	(25,1%)
Spese di viaggio	985	1.006	(21)	(1,8%)
Servizi industriali diversi	1.802	1.915	(113)	(5,9%)
Altri servizi	1.509	1.457	52	3,6%
<b>Totale</b>	<b>51.212</b>	<b>47.771</b>	<b>3.441</b>	<b>7,2%</b>

I costi per servizi passano da Euro 47.771 migliaia dell'esercizio 2017 a Euro 51.212 migliaia dell'esercizio 2018, con un incremento del 7,2%.

La variazione è riferibile principalmente:

- all'incremento dei costi per "lavorazioni esterne" legate all'aumento di fatturato;
- all'incremento dei costi per "Consulenze" e "Pubblicità e promozione" relativi all'aumento delle attività promozionali e di pubblicità volte ad un'ulteriore valorizzazione dei brand Moschino, Alberta Ferretti e Philosophy di Lorenzo Serafini.





## 24. Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Affitti e canoni	12.672	12.672	0	0,0%
Royalties su licenze, brevetti e marchi	14.627	12.574	1.053	8,4%
Moschino ed altri	4	464	460	10,0%
<b>Totale</b>	<b>17.075</b>	<b>15.700</b>	<b>1.375</b>	<b>8,8%</b>

La voce costi per godimento beni di terzi aumenta di Euro 1.375 migliaia, passando da Euro 15.700 migliaia dell'esercizio 2017 a Euro 17.075 migliaia dell'esercizio 2018. Tale variazione è imputabile principalmente all'aumento dei costi per royalties a seguito dell'incremento di fatturato del brand Moschino.

## 25. Costi per il personale

Di seguito il confronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Costi per il personale	29.245	27.364	1.881	6,9%
<b>Totale</b>	<b>29.245</b>	<b>27.364</b>	<b>1.881</b>	<b>6,9%</b>

I costi del personale passano da Euro 27.364 migliaia del 2017 a Euro 29.245 migliaia del 2018 con un incremento di Euro 1.881 migliaia. La Società nel corso del 2018 ha investito principalmente nell'area Ricerca e Sviluppo, nella parte commerciale e comunicazione/marketing.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria tessile e abbigliamento del Luglio 2017.

Il numero medio dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2018 è il seguente:

Numero medio dipendenti ripartiti per qualifica	31 dicembre		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Opera	17	15	2	0,1%
Impiegati	402	389	13	1,3%
Dirigenti	13	12	1	1,4%
<b>Totale</b>	<b>562</b>	<b>538</b>	<b>24</b>	<b>4,5%</b>

## 26. Altri oneri operativi

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Imposte e tasse	320	322	(2)	(0,5%)
Oneri	407	217	190	87,7%
Altri oneri operativi	359	215	144	12,4%
<b>Totale</b>	<b>2.086</b>	<b>1.750</b>	<b>336</b>	<b>19,2%</b>

La voce altri oneri operativi passa da Euro 1.750 migliaia del 2017 a Euro 2.086 migliaia dell'esercizio 2018.

## 27. Ammortamenti e Svalutazioni

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.455	1.405	50	3,9%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.554	1.458	96	6,7%
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	213	800	(587)	(73,4%)
<b>Totale</b>	<b>2.233</b>	<b>2.661</b>	<b>(427)</b>	<b>(16,1%)</b>

## 28. Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Interessi attivi	148	341	(193)	(57,2%)
Sconti finanziari	10	11	(1)	(9,1%)
Utili su cambi finanziari	-	287	(287)	(100,0%)
<b>Totale</b>	<b>156</b>	<b>639</b>	<b>(483)</b>	<b>(75,6%)</b>

La voce "Oneri finanziari" comprende gli interessi passivi sono così dettagliati:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Interessi passivi	639	1.069	(430)	(41,2%)
Differenze cambio	122	-	122	n.a.
Altre oneri	243	454	(211)	(46,5%)
<b>Totale</b>	<b>993</b>	<b>1.523</b>	<b>(530)</b>	<b>(34,8%)</b>

La variazione in diminuzione della voce "Oneri finanziari" è principalmente correlata ai minori interessi passivi in seguito alle migliori condizioni bancarie applicate dalle banche e alla riduzione dell'indebitamento bancario avvenuto nel corso dell'esercizio 2018.

## 29. Imposte sul reddito

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio		Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
Imposte indifferite	4.191	1.180	3.011	255,9%
Imposte differite e anticipate	248	(346)	594	n.a.
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>4.439</b>	<b>3.042</b>	<b>1.397</b>	<b>45,9%</b>

La composizione e i movimenti delle imposte anticipate e differite sono descritti nel paragrafo "Attività e passività fiscali differite".

La riconciliazione tra l'imposizione fiscale effettiva e teorica per il 2017 e il 2018 è illustrata nella tabella seguente:



(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Risultato prima delle imposte	13.219	9.866
Aliquota fiscale applicata	24,0%	24,0%
<b>Calcolo teorico delle imposte sul reddito (IRES)<sup>1</sup></b>	<b>3.173</b>	<b>2.366</b>
Effetto fiscale	518	26
<b>Totale imposte sul reddito iscritte in bilancio esclusa IRAP (correnti e differite)</b>	<b>3.692</b>	<b>2.395</b>
<b>IRAP (corrente e differita)</b>	<b>747</b>	<b>647</b>
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)</b>	<b>4.439</b>	<b>3.042</b>

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP perché, essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe degli effetti distortivi tra un esercizio e l'altro.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso di cassa impiegato nel 2018 è stato pari a Euro 3.052 migliaia.

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO (A)</b>	<b>7.610</b>	<b>2.633</b>
Disponibilità liquide nette (impiegate) derivanti dall'attività operativa (B)	15.416	7.552
Disponibilità liquide nette (impiegate) derivanti dall'attività di investimento (C)	(4.664)	(1.846)
Disponibilità liquide nette (impiegate) derivanti dall'attività finanziaria (D)	3.864	2.929
<b>Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette (E)=(B)+(C)-(D)</b>	<b>(3.052)</b>	<b>4.978</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO (F)=(A)+(E)</b>	<b>4.558</b>	<b>7.610</b>

### 30. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività operativa

La gestione operativa del 2018 ha generato flussi di cassa pari a Euro 15.416 migliaia.

Il flusso di cassa della gestione operativa è di seguito analizzato nelle sue componenti:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Risultato del bilancio prima delle imposte	13.219	9.866
Ammortamenti e svalutazioni	2.233	2.651
Accantonamenti e provisioni per rischi e perdite finanziarie e IFRS	700	304
Imposte sul reddito corrisposte	(1.865)	(7.435)
Proventi e accantonamenti finanziari	837	884
Variazione nelle attività e passività operative	706	2.083
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>15.416</b>	<b>7.552</b>

### 31. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività di investimento

Il flusso di cassa impiegato nell'attività di investimento nel 2018 è di Euro 4.664 migliaia.

Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(2.787)	(816)
Investimenti (-) / Disinvestimenti (+) Swaps	(1.877)	(848)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>( 4.664)</b>	<b>( 1.664)</b>

### 32. Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività finanziaria

Il flusso di cassa impiegato dall'attività finanziaria nel 2018 è di Euro 13.804 migliaia.

Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Variazioni delle riserve e utili a conto di patrimonio netto	118	1.204
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari	(13.221)	(4.351)
Proventi (+) / oneri (-) finanziari	(687)	(1.644)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>( 13.804)</b>	<b>( 929)</b>

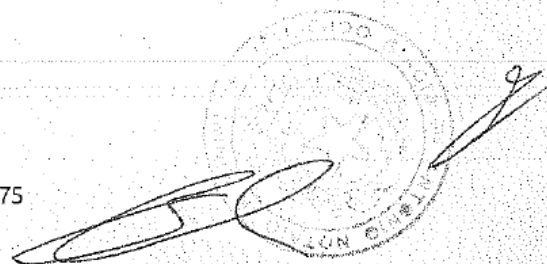
## ALTRE INFORMAZIONI

### 33. Piani di incentivazione

Relativamente ai piani di incentivazione sul lungo periodo riservati ad amministratori esecutivi di Aeffe S.p.A., si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito internet [www.aeffe.com](http://www.aeffe.com), sezione governance.

### 34. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6264293 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione Finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2018 è la seguente:



(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazioni
A - Cassa	48	18	30
B - Altre disponibilità liquide	1.527	1.044	483
C - Titoli detenuti per la negoziazione			
D - Crediti (A + B + C)	1.575	1.062	513
E - Crediti finanziari correnti			
F - Debiti finanziari correnti	(20.831)	(13.330)	7.501
G - Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(12.434)	(9.410)	(3.024)
H - Altri debiti finanziari non correnti			
I - Indebitamento finanziario corrente (E) + (G) + (H)	(33.265)	(42.740)	9.475
J - Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (F) + (I)	(28.790)	(25.134)	(3.656)
K - Debiti bancari non correnti	(18.926)	(22.668)	3.742
L - Obbligazioni emesse			
M - Altri debiti non correnti			
N - Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(18.926)	(22.668)	3.742
<b>O - Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>(47.631)</b>	<b>(57.802)</b>	<b>10.171</b>

I debiti finanziari correnti includono gli anticipi concessi da istituti di credito che rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

### 35. Risultato per azione

#### Risultato base per azione

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Risultato del periodo	6.781	6.618
Numero medio di azioni del periodo	77.466	71.757
<b>Risultato base per azione</b>	<b>0,0865</b>	<b>0,0672</b>

### 36. Operazioni infragruppo

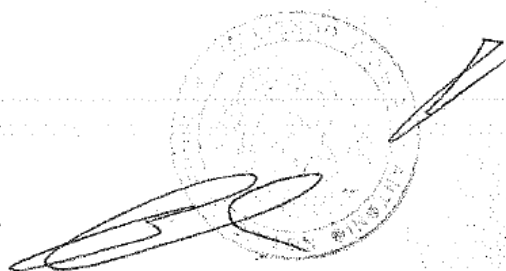
Aeffe S.p.A. opera anche tramite le proprie società controllate, direttamente o indirettamente. Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari. Tutte le transazioni si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci di bilancio 2018 e 2017, peraltro già evidenziato negli appositi schemi supplementari di Conto Economico e di Stato Patrimoniale è riepilogato nelle seguenti tabelle:

## COSTI E RICAVI

(Valori in migliaia di Euro)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	altri ricavi e proventi	costi materie prime, mat. di consumo e merci	costi per servizi	costi per godimento beni di terzi	altri oneri operativi	proventi (oneri) finanziari
<b>Anno 2018</b>							
Gruppo Maschino	25.200	659	807	3.341	13.092	7	(66)
Gruppo S. Ilario	147	2.007	247	247	1.115	4	22
Gruppo Aceffe Retail	18.296	810	75	175			
Relbar S.p.A.	92	25	191	24			
Aceffe Usa Inc.	5.005	3		353		9	(86)
Aceffe UK Ltd.	119		60				
Aceffe France S.a.r.l.	729	3	130	858		12	6
Aceffe Spain S.a.r.l.	283						
<b>Totale imprese del gruppo</b>	<b>49.533</b>	<b>4.427</b>	<b>21.335</b>	<b>5.433</b>	<b>13.098</b>	<b>43</b>	<b>(12)</b>
Totale voce di bilancio	175.976	5.876	65.441	51.212	17.075	(2.086)	(837)
<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>	<b>28,1%</b>	<b>75,3%</b>	<b>32,6%</b>	<b>10,6%</b>	<b>76,7%</b>	<b>(2,0%)</b>	<b>1,5%</b>

(Valori in migliaia di Euro)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	altri ricavi e proventi	costi materie prime, mat. di consumo e merci	costi per servizi	costi per godimento beni di terzi	altri oneri operativi	proventi (oneri) finanziari
<b>Anno 2017</b>							
Gruppo Maschino	15.460	660	246	3.504	12.020	6	(69)
Gruppo S. Ilario	1.535	2.621	212	116			22
Gruppo Aceffe Retail	14.505	830	123	177			
Relbar S.p.A.	103	24	173	24			
Aceffe Usa Inc.	5.542	3		886		3	(48)
Aceffe UK Ltd.	107	13	51	26			
Aceffe France S.a.r.l.	844	6	84	738			22
<b>Totale imprese del gruppo</b>	<b>38.157</b>	<b>4.479</b>	<b>21.403</b>	<b>5.664</b>	<b>12.025</b>	<b>9</b>	<b>214</b>
Totale voce di bilancio	157.527	5.623	62.094	47.771	15.700	(1.751)	(884)
<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>	<b>24,2%</b>	<b>79,7%</b>	<b>34,5%</b>	<b>11,9%</b>	<b>76,6%</b>	<b>(0,5%)</b>	<b>(24,2%)</b>



## CREDITI E DEBITI

(Valori in migliaia di Euro)	Altre attività	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Passività finanziarie non correnti
<b>Anno 2018</b>				
Gruppo Moschino		3.908	26.998	
Gruppo Palmiotti		2.931	26.864	1.409
Gruppo Aeffe Retail		6.259	2.820	
Valeria S.p.A.		2.111	1.574	1.639
Aeffe Usa Inc.			1.730	3.057
Aeffe U.K. Ltd.		5.652	118	
Aeffe France S.a.r.l.	1.411	3.658	850	
Aeffe Spain Ltd.		174		
Aeffe Shanghai		1.508		
<b>Totale imprese del gruppo</b>	<b>1.411</b>	<b>47.794</b>	<b>38.983</b>	<b>5.083</b>
Totale voce di bilancio	2.159	56.941	77.254	19.926
<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>	<b>66,7%</b>	<b>83,9%</b>	<b>50,5%</b>	<b>26,9%</b>

(Valori in migliaia di Euro)	Altre attività	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Passività finanziarie non correnti
<b>Anno 2017</b>				
Gruppo Moschino		3.401	28.451	
Gruppo Palmiotti		2.738	27.75	390
Gruppo Aeffe Retail		4.868	218	
Valeria S.p.A.		1.831	1.21	6
Aeffe Usa Inc.			1.338	2.085
Aeffe U.K. Ltd.		5.396	150	
Aeffe France S.a.r.l.	1.411	2.898	429	
Aeffe Spain Ltd.		174		
<b>Totale imprese del gruppo</b>	<b>1.441</b>	<b>44.322</b>	<b>39.590</b>	<b>2.481</b>
Totale voce di bilancio	2.356	56.077	73.761	22.668
<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>	<b>61,2%</b>	<b>79,0%</b>	<b>53,7%</b>	<b>10,9%</b>

### 37. Operazioni con parti correlate

Le operazioni compiute dalla Società con società correlate sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari. Tutte le transazioni si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Si riepilogano nel seguente prospetto i rapporti intrattenuti dalla Società con altri soggetti correlati:

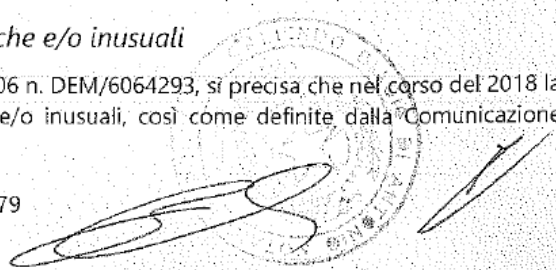
(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Natura dell'operazione
<b>Azionista Alberta Ferretti con Società Aeffe S.p.a.</b>			
Contributo cessione patrimoni finanziari e collaborazione pluriistica Commerciale	1.000	751	Credito
		205	Debito
<b>Società Ferrim con Società Aeffe S.p.a.</b>			
Affitto immobiliare	1.805	1.789	Costo
<b>Società Commerciale Valconca con Società Aeffe S.p.a.</b>			
Vendita prodotti	1.390	1.350	Ricavo
Costi per servizi	81	74	Costo
Affitto immobiliare	50	50	Costo
Equivalente	931	728	Credito

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative all'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.

(Valori in migliaia di Euro)	Bilancio 2018	Val. Ass. Correlate 2018	%	Bilancio 2017	Val. Ass. Correlate 2017	%
<b>Incidenza operazioni con parti correlate sulle voci di conto economico</b>						
Ricavi delle vendite	175.976	1.390	0,8%	157.527	1.350	0,9%
Costi per servizi	31.212	81	0,3%	47.774	74	0,2%
Costi per godimento beni di terzi	17.075	1.805	10,6%	15.700	1.789	11,4%
<b>Incidenza operazioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale</b>						
Crediti commerciali	56.941	638	1,1%	56.077	728	1,3%
Debiti commerciali	77.231	205	0,3%	73.751	205	0,3%
<b>Incidenza operazioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>						
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dall'attività operativa	15.416	(1.648)	n.a.	7.552	(1.080)	n.a.
<b>Incidenza operazioni con parti correlate sull'indebitamento</b>						
Indebitamento finanziario netto	(1.632)	205	12,6%	(57.500)	205	0,4%

### 38. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del 2018 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.





### 39. *Eventi ed operazioni significative non ricorrenti ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006.*

Nel corso del 2018 non sono stati realizzati eventi o operazioni non ricorrenti.

### 40. *Garanzie ed impegni*

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazioni	
	2018	2017	Δ	%
che interessano di terzi	9.488	7.679	1.809	23,6%
<b>Totale</b>	<b>9.488</b>	<b>7.679</b>	<b>1.809</b>	<b>23,6%</b>

### 41. *Passività potenziali*

#### *Contenziosi fiscali*

Aeffe S.p.A.: la Commissione Tributaria provinciale di Rimini, con sentenza n. 101/2/06 depositata in data 16 dicembre 2006 ha annullato gli avvisi di accertamento numero 81203T100562 (RG n. 43/05) e numero 81203T100570 (RG. n. 69/05) emessi dall'Agenzia delle Entrate di Rimini nel mese di novembre 2004. I rilievi che riguardano gli esercizi fiscali 1999 e 2000 sono relativi a costi considerati non deducibili e alla svalutazione della partecipazione Moschino. L'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate di Rimini ha proposto appello contro la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Rimini. La Società ha presentato nei termini le proprie controdeduzioni. La Commissione Tributaria Regionale di Bologna, in esito all'udienza del 27 settembre 2010, ha rigettato l'appello, confermando la sentenza di primo grado.

In data 12 gennaio 2012 l'Avvocatura dello Stato ha impugnato la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Bologna, con ricorso in Cassazione. La società ha presentato l'atto di controdeduzioni nei termini di legge.

L'esito positivo dei primi due gradi di giudizio permette di considerare positivamente l'ulteriore sviluppo del contenzioso.

La Commissione Tributaria provinciale di Rimini, con sentenza n. 37/02/08 del 28 gennaio 2008, depositata il 9 aprile 2008, ha annullato gli avvisi di accertamento n. 81203T300390/06 e n. 81203T300393/06 emessi dall'Agenzia delle Entrate di Rimini nel mese di giugno 2006. Gli accertamenti sono relativi agli esercizi fiscali 2001 e 2002 ed afferiscono al mancato riconoscimento dell'utilizzo della perdita fiscale conseguita nel periodo di imposta 2000. L'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate di Rimini ha proposto appello contro la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Rimini con atto notificato alla società in data 29 maggio 2009. L'appellata ha presentato nei termini le proprie controdeduzioni all'adita Commissione Tributaria Regionale di Bologna. La Commissione Tributaria Regionale di Bologna ha disposto in data 14 aprile 2011 la sospensione del presente giudizio in attesa della definizione della causa pregiudiziale relativa all'avviso di accertamento n. 81203T100570/2004 (anno di imposta 2000). Il giudizio è stato riassunto dalla Sezione 1 della Commissione Tributaria Regionale di Bologna con la fissazione dell'udienza nel merito il 26/05/2016, poi rinviata al 01/12/2016 e nuovamente rinviata al 15/12/2016.

È stata nuovamente disposta la sospensione del processo in attesa della pronuncia della Cassazione.

A fronte dei suddetti contenziosi non è stato accantonato alcun fondo in quanto si ritiene che le tesi difensive sostenute dalle società del Gruppo e dai professionisti incaricati alla trattazione siano ampiamente sostenibili.

Gli amministratori, dopo aver sentito il parere dei propri consulenti fiscali e legali, non ritengono probabile il manifestarsi di passività derivanti dalle controversie sopraesposte.

42. *Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob*

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(Valori in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018
Revisione contabile	BDO ITALIA S.p.A.	29
Revisione dichiarazione di carattere non finanziario	BDO ITALIA S.p.A.	10
Assistenza Redazionale (art. 149/20/b)	BDO ITALIA S.p.A.	25
<b>Totale</b>		<b>114</b>



## **ALLEGATI NOTE ILLUSTRATIVE**

ALLEGATO I: Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e altre imprese

ALLEGATO II: Stato Patrimoniale Attivo con parti correlate

ALLEGATO III: Stato Patrimoniale Passivo con parti correlate

ALLEGATO IV: Conto Economico con parti correlate

ALLEGATO V: Rendiconto Finanziario con parti correlate

ALLEGATO VI: Prospetto dei dati essenziali del bilancio di esercizio della Fratelli Ferretti Holding S.r.l. al

31 dicembre 2017

## ALLEGATO I

### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

come richiesto dalla Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Società	Sede	Valuta	Cap. sociale (euro)	Risultato ultimo esercizio (euro)	Patrimonio netto (euro)	Partec. diretta	Numero azioni	Valore contabile
<b>In imprese controllate:</b>								
<b>Società italiane</b>								
<b>Aeffe Retail S.p.A.</b>	<b>S.G. in Marignano (RN) Italia</b>							
Al 31/12/17			8.585.150	1.937.332	10.778.284	100%	8.585.150	26.593.345
Al 31/12/18			8.585.150	2.826.707	12.605.081	100%	8.585.150	26.593.345
<b>Moschino S.p.A.</b>	<b>S.G. in Marignano (RN) Italia</b>							
Al 31/12/17			66.817.108	(1.178.432)	74.181.104	70%	4.000.000	46.857.175
Al 31/12/18			66.817.108	(574.248)	70.620.056	70%	4.000.000	46.857.175
<b>Pollini S.p.A.</b>	<b>Gatteo (FC) Italia</b>							
Al 31/12/17			6.000.000	5.163.389	31.001.416	100%	6.000.000	41.945.432
Al 31/12/18			6.000.000	9.933.887	40.918.763	100%	6.000.000	41.945.432
<b>Velmar S.p.A.</b>	<b>S.G. in Marignano (RN) Italia</b>							
Al 31/12/17			120.000	2.133.326	2.923.718	100%	60.000	8.290.852
Al 31/12/18			120.000	3.853.318	6.449.037	100%	60.000	8.290.852
<b>Società estere</b>								
<b>Aeffe France S.r.l.</b>	<b>Parigi (FR)</b>							
Al 31/12/17			50.000	(174.840)	63.739	100%	n.d.	5.018.720
Al 31/12/18			10.000	(654.143)	590.404	100%	n.d.	5.718.190
<b>Aeffe UK L.t.d.</b>	<b>Londra (GB)</b>							
Al 31/12/17		GBP	349.414	(910.733)	(2.537.526)	100%	n.d.	478.400
Al 31/12/18		GBP	349.414	(1.033.310)	(2.868.151)	100%	n.d.	478.400
<b>Aeffe USA Inc.</b>	<b>New York (USA)</b>							
Al 31/12/17		USD	600.000	(263.679)	11.663.163	100%	n.d.	10.864.812
Al 31/12/18		USD	600.000	(67.300)	11.595.663	100%	n.d.	10.864.812
<b>Aeffe Japan Inc.</b>	<b>Tokyo (Japan)</b>							
Al 31/12/17		JPY	26.605	(19.356)	(2.083.118)	100%	n.d.	224.671
Al 31/12/18		JPY	26.605	(24.595)	(2.259.333)	100%	n.d.	224.671
<b>Aeffe Shanghai</b>	<b>Shanghai (China)</b>							
Al 31/12/18		CNY	10.000.000	6.532.798	3.467.202	100%	n.d.	324.671
			1.269.025	1.639.755	240.274	100%	n.d.	324.671
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate:</b>								<b>141.171.978</b>

\* trattasi di quote



## Elenco delle partecipazioni in altre imprese

come richiesto dalla Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Società	Sede	Valuta	Cap. sociale (euro)	Risultato ultimo esercizio (euro)	Patrimonio netto (euro)	Partec. diretta	Numero azioni	Valore contabile
(Valori in unità di Euro)								
<b>In altre imprese</b>								
<b>Conai</b>								
AI 31/12/17								109
AI 31/12/18								109
<b>Caaf Emilia Romagna</b>								
AI 31/12/17					0,688%		5.000	2.600
AI 31/12/18					0,688%		5.000	2.600
<b>Assoform</b>								
AI 31/12/17					1,670%		n.d.	1.667
AI 31/12/18					1,670%		n.d.	1.667
<b>Consorzio Assoenergia Rimini</b>								
AI 31/12/17					2,100%		n.d.	516
AI 31/12/18					2,100%		n.d.	516
<b>Effegidi</b>								
AI 31/12/17								6.000
AI 31/12/18								6.000
<b>Totale partecipazioni in altre imprese:</b>								<b>10.892</b>
* trattasi di quote								
<b>Totale partecipazioni</b>								<b>141.182.870</b>

## ALLEGATO II

### Stato Patrimoniale Attivo con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Valori in migliaia di Euro)	Note	31 dicembre	Di cui parti correlate	31 dicembre	Di cui parti correlate
		2018		2017	
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Immobiliazioni immateriali					
Marchi		523		519	
Altre attività immateriali		896		805	
<b>Totale attività immateriali</b>		<b>3.822</b>		<b>3.724</b>	
Immobiliazioni materiali					
Terreni		16.84		16.393	
Fabbricati		22.850		21.871	
Opere su beni di terzi		10.50		1.06	
Impianti e macchinari		1.737		1.528	
Autoscuole		111		16	
Altre attività materiali		700		616	
<b>Totale attività materiali</b>		<b>43.463</b>		<b>42.730</b>	
Altre attività					
Partecipazioni		141.320		149.413	630.49
Altre attività	(4)	2.159	1.441	2.356	1.441
Altre attività correlate					
<b>Totale altre attività</b>		<b>145.920</b>		<b>144.780</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>193.205</b>		<b>190.744</b>	
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Impiendite	(5)	56.561		56.122	
Crediti commerciali	(7)	56.941	48.432	56.977	45.057
Crediti tributari	(8)	4.347		3.711	
Disponibilità liquide	(9)	4.561		7.612	
Altri crediti	(9)	142.000		127.724	
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>113.059</b>		<b>113.657</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>306.265</b>		<b>304.402</b>	



*[Handwritten signature]*

## ALLEGATO III

### Stato Patrimoniale Passivo con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

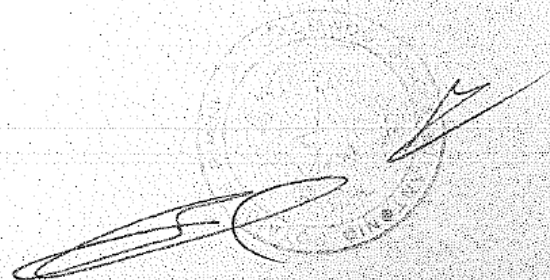
(Valori in migliaia di Euro)	Note	31 dicembre 2018	Di cui parti correlate	31 dicembre 2017	Di cui parti correlate
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale		25.371		25.371	
Riserva sovrappiù valutativa		1.210		1.210	
Altre riserve		1.035		76.558	
Riserva Fair Value		29		32	
Riserva IAS		1.085		1.085	
Riserva legale		3.336		2.995	
Riserva da misurazione piani a benefici definiti		(673)		(661)	
Dividendo esercizio precedente		34		244	
Risultato d'esercizio		6.781		6.818	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(11)</b>	<b>152.315</b>		<b>143.477</b>	
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Accantonamenti		115		115	
Imposte differite	(5)	7.609		7.485	
Debiti successi alla cessazione del rapporto di lavoro	(1)	153		153	
Passività finanziarie	(14)	18.926	5.083	22.665	2.401
Passività non classificate	(16)	620		665	
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>30.927</b>		<b>34.911</b>	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Debiti commerciali	(16)	25	29.082	22.765	19.725
Debiti tributari	(17)	4.550		18,75	
Passività finanziarie	(18)	3.206		32.005	
Altri debiti	(19)	7.851		7.682	
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>123.022</b>		<b>126.014</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>306.265</b>		<b>304.402</b>	

## ALLEGATO IV

### Conto Economico con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Valori in migliaia di Euro)	Note	Esercizio	Di cui parti	Esercizio	Di cui parti
		2018	correlate	2017	correlate
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>(20)</b>	<b>175.976</b>	<b>50.923</b>	<b>157.527</b>	<b>39.507</b>
Altri ricavi e proventi	(21)	5.876	4.427	5.623	4.479
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>181.852</b>		<b>163.150</b>	
Variaz. prod. a ciclo lev. a rit. sem.		1.111		1.135	
Costi per materiale primo, mat. di cons. e merc.	(22)	(65.441)	(21.355)	(62.094)	(21.403)
Costi per servizi	(23)	(15.812)	(6.559)	(14.771)	(5.535)
Costi per godimento beni di terzi	(24)	(17.075)	(14.903)	(15.709)	(13.811)
Costi per il personale	(25)	(25.265)		(25.560)	
Altri oneri operativi	(26)	(2.086)	(43)	(1.751)	(3)
Ammortamenti e svalutazioni	(27)	(5.733)		(5.561)	
Proventi/(oneri) finanziari	(28)	(837)	(12)	(864)	214
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>13.219</b>		<b>9.860</b>	
Imposte dirette sull'esercizio	(29)	(1.159)		(1.142)	
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>8.781</b>		<b>6.818</b>	





## ALLEGATO V

### Rendiconto Finanziario con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Valori in migliaia di Euro)	Note	Esercizio 2018	Di cui parti correlate	Esercizio 2017	Di cui parti correlate
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO</b>		<b>7.610</b>		<b>2.633</b>	
Risultato del periodo prima delle imposte		15		183	
Ammortamenti e svalutazioni		2.243		2.641	
Accantonamenti (+) / Utilizzo (+) / Fondi a lungo termine (+) / FFR		293		104	
Imposte corrisposte sul reddito		(1.365)		(7.435)	
Procedimenti e oneri finanziari		1		88	
Variazione nella attività e passività operative		786	4.187	2.683	(5.535)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>(30)</b>	<b>15.416</b>		<b>7.552</b>	
Acquisizioni (+) / Alienazioni (-) / Immobilizzazioni materiali		(52)		(1)	
Acquisizioni (+) / Alienazioni (-) / Immobilizzazioni materiali		(2.787)		(916)	
Investimenti (+) / Disinvestimenti (-)		(1.324)		(1.434)	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(31)</b>	<b>(4.664)</b>		<b>(1.646)</b>	
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto		58		(26)	
Incrementi (+) / Diminuzioni (-) / Provviste finanziarie		13		14	483
Decrementi (-) / Incrementi (+) / crediti finanziari		197		4.825	4.188
Provviste e oneri finanziari		1		(82)	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>(32)</b>	<b>(13.804)</b>		<b>(929)</b>	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO</b>		<b>4.558</b>		<b>7.610</b>	

## ALLEGATO VI

### Prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio della Fratelli Ferretti Holding S.r.l. al 31 dicembre 2017

(Valori in unità di euro)	BILANCIO DI ESERCIZIO 2017	BILANCIO DI ESERCIZIO 2016
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	86.922	114.754
Immobilizzazioni materiali	2.052.505	2.248.163
Immobilizzazioni finanziarie	161.742,25	63.573,70
<b>Attività non correnti</b>	<b>67.881.712</b>	<b>65.773.615</b>
Crediti commerciali	1.053.210	1.391.856
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	140.134	21.753
Ratei e rivalutazioni	384	306
<b>Attività correnti</b>	<b>1.195.310</b>	<b>1.416.917</b>
<b>Totale attività</b>	<b>69.077.022</b>	<b>67.190.532</b>
<b>PASSIVO</b>		
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserva sovrappiù azioni	61.834,65	62.225,00
Altre riserve	15.036	15.036
Accantonamenti		
Risultato d'esercizio	(318.691)	(934.416)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>61.391.012</b>	<b>61.709.703</b>
Accantonamenti	184.132	184.132
Passività finanziarie		
<b>Passività non correnti</b>	<b>160.625</b>	<b>184.132</b>
Debiti commerciali	52.960,00	52.960,00
<b>Passività correnti</b>	<b>7.525.385</b>	<b>5.296.697</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>69.077.022</b>	<b>67.190.532</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		
Altri ricavi e proventi	357.701	366.894
<b>Totale ricavi</b>	<b>357.701</b>	<b>366.894</b>
Costi per servizi	(36.881)	(305.349)
Costi per godimento beni di terzi		(215.672)
Ammortamenti e svalutazioni	(125.107)	(115.832)
Oneri diversi di gestione	(16.864)	(13.112)
Prodotto/(Oneri) finanziari	55.514	7.340
Proventi/(Oneri) da partecipazioni		
Risultato/(Oneri) attività finanziarie	(150.327)	(172.550)
Proventi/(Oneri) straordinari		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(377.560)</b>	<b>(1.005.352)</b>
Imposte Diritto di Registro d'esercizio	38.669	70.836
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>(318.691)</b>	<b>(934.416)</b>

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'FRATELLI FERRETTI HOLDING S.R.L.' around the perimeter and some illegible text in the center.

**Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Massimo Ferretti in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e Marcello Tassinari in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeffe S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione;

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'esercizio 2018.

Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

12 marzo 2019

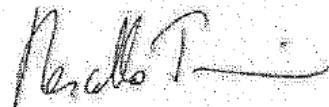
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Massimo Ferretti



Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Marcello Tassinari



VOI DEGLI AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA AEFEE S.P.A. DEL 18/04/2019

Progr Azionista In Rappresentanza Delegato Favorevoli Contrari Astenuti Non votanti

ASSEMBLEA ORDINARIA  
 01- APPROVAZIONE DEL BILANCIO D' ESERCIZIO DI AEFEE S.P.A. CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018;  
 RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE, DELLA SOCIETA' DI  
 REVISIONE E DEL COLLEGO SINDACALE. PRESENTAZIONE ALL' ASSEMBLEA DEL BILANCIO  
 CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018. PRESENTAZIONE ALL' ASSEMBLEA DELLA DICHIARAZIONE  
 CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO PREVISTA DAL DECRETO LEGISLATIVO 30  
 DICEMBRE 2016, n. 254.

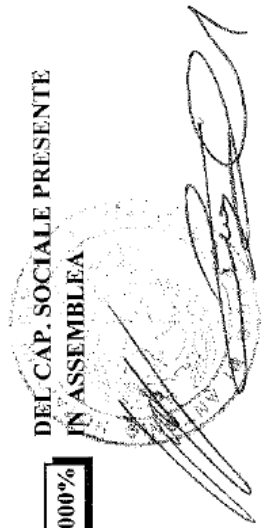
SONO PRESENTI O RAPPRESENTATI IN QUESTO MOMENTO N. 52 AZIONISTI RAPPRESENTANTI

COMPLESSIVE N. 76.488.185 AZIONI PARI AL 71,243 DEL CAPITALE SOCIALE.

SONO FAVOREVOLI	n.ro	51	AZIONISTI	PER n.ro	76.382.310	AZIONI	PARI AL	99,862%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
SONO CONTRARI	n.ro	0	AZIONISTI	PER n.ro	0	AZIONI	PARI AL	0,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
SONO ASTENUTI	n.ro	1	AZIONISTI	PER n.ro	105.875	AZIONI	PARI AL	0,138%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
NON PRENDONO PARTE ALLA VOTAZIONE	n.ro	0	AZIONISTI	PER n.ro	0	AZIONI	PARI AL	0,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA

TOTALE VOTANTI: 52 AZIONISTI 76.488.185 AZIONI PARI AL 100,000% DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA

TOTALE NON VOTANTI: 0 AZIONISTI 0 AZIONI PARI AL 0,000% DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA



Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
1	FRATELLI FERRETTI HOLDING SRL		Elisa Maria Cappellini	40.140.000			
2	IM FASHION S.R.L.		Elisa Maria Cappellini	26.207.690			
4	BADIOLI TULLIO			3.221.824			
3	GOVERNMENT OF NORWAY		Christian Boccioletti	1.880.111			
3	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F		Christian Boccioletti	1.769.161			
3	BNPP MODERATE FOCUS ITAL		Christian Boccioletti	736.281			
3	ANIMA SGR SPA ANIMA INIZIATIVA ITALIA		Christian Boccioletti	657.162			
3	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		Christian Boccioletti	287.175			
3	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		Christian Boccioletti	128.097			
3	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		Christian Boccioletti	109.113			
3	THE TRUSTEES OF IESCO PLC PENSION SCHEME		Christian Boccioletti	107.639			
3	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN AS		Christian Boccioletti	95.628			
3	JPMORGAN FUNDS		Christian Boccioletti	75.683			
3	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		Christian Boccioletti	72.460			
3	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		Christian Boccioletti	66.748			
3	CATERPILLAR INVESTMENT TRUST		Christian Boccioletti	63.502			
3	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I		Christian Boccioletti	62.718			
3	KAISER FOUNDATION HOSPITALS		Christian Boccioletti	61.959			
3	ANIMA FUNDS PLC		Christian Boccioletti	58.921			
3	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT		Christian Boccioletti	53.533			
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		Christian Boccioletti				
3	ALLIANZ GI FONDS QUONIAM SMC		Christian Boccioletti	48.607			

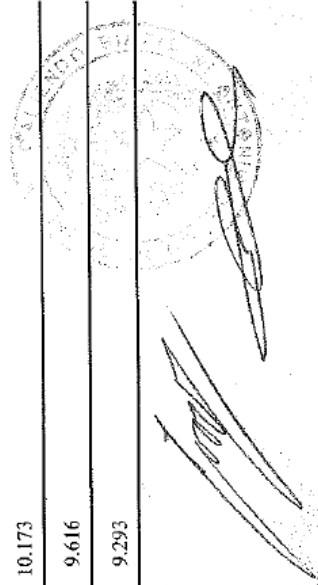
52.780

AEFFE S.P.A.

DEL 18/04/2019

VOTI DEGLI AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA

Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
3	INTERNATIONAL EQUITY FUND		Christian Boccioletti	47.991			
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		Christian Boccioletti			42.137	
3	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		Christian Boccioletti	34.520			
3	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		Christian Boccioletti	32.851			
3	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		Christian Boccioletti	31.977			
3	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN		Christian Boccioletti	28.328			
3	ONTARIO POWER GENERATION INC.		Christian Boccioletti	21.328			
3	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO, LCC		Christian Boccioletti	20.700			
3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti	19.305			
3	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		Christian Boccioletti	18.953			
3	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti	18.886			
3	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		Christian Boccioletti	17.944			
3	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.		Christian Boccioletti	17.609			
3	ACADIAN GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND,LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT		Christian Boccioletti	17.565			
3	CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST		Christian Boccioletti	16.539			
3	3M ERIP ACADIAN GLOBAL		Christian Boccioletti	11.722			
3	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		Christian Boccioletti	11.605			
3	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		Christian Boccioletti	11.601			
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		Christian Boccioletti			10.958	
3	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I		Christian Boccioletti	10.173			
3	CHEVRON MASTER PENSION TRUST		Christian Boccioletti	9.616			
3	THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN		Christian Boccioletti	9.293			



Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
3	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		Christian Boccioletti	9.101			
3	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		Christian Boccioletti	8.984			
3	COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST		Christian Boccioletti	7.836			
3	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti	7.441			
3	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MEN LLC		Christian Boccioletti	7.051			
3	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		Christian Boccioletti	6.974			
3	ISHARES VII PLC		Christian Boccioletti	6.126			
3	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		Christian Boccioletti	5.213			
3	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		Christian Boccioletti	4.405			
3	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS		Christian Boccioletti	2.941			
3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti	2.896			
3	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MEN LLC.		Christian Boccioletti	223			
3	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti	1			

Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
-------	-----------	-------------------	----------	------------	----------	----------	-------------

## ASSEMBLEA ORDINARIA

03- RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE AI SENSI DELL' ART. 123-TER, COMMA 6, DEL D.L.GS. 58/98;  
DELIBERAZIONI IN MERITO ALLA PRIMA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE.

## SUL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SONO PRESENTI O RAPPRESENTATI IN QUESTO MOMENTO N. **52** AZIONISTI RAPPRESENTANTI  
COMPLESSIVE N. **76.488.185** AZIONI PARI AL **71.243** DEL CAPITALE SOCIALE.

SONO FAVOREVOLI	n.ro	4	AZIONISTI	PER n.ro	69.573.919	AZIONI	PARI AL	90,960%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
SONO CONTRARI	n.ro	48	AZIONISTI	PER n.ro	6.914.266	AZIONI	PARI AL	9,040%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
SONO ASTENUTI	n.ro	0	AZIONISTI	PER n.ro	0	AZIONI	PARI AL	0,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
NON PRENDONO PARTE ALLA VOTAZIONE	n.ro	0	AZIONISTI	PER n.ro	0	AZIONI	PARI AL	0,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA

TOTALE VOTANTI: **52** AZIONISTI **76.488.185** PER n.ro **100,000%**  
DEL CAP. SOCIALE PRESENTE  
IN ASSEMBLEA

TOTALE NON VOTANTI: **0** AZIONISTI **0** PER n.ro **0,000%**  
DEL CAP. SOCIALE PRESENTE  
IN ASSEMBLEA





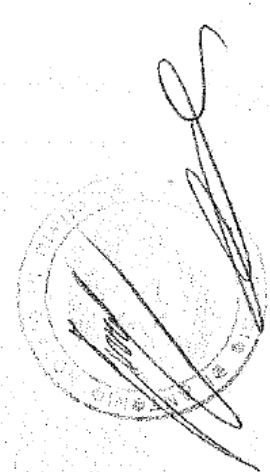
Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
1	FRATELLI FERRETTI HOLDING SRL		Elisa Maria Cappelini	40.140.000			
2	IM FASHION S.R.L.		Elisa Maria Cappelini	26.207.690			
4	BADIOLI TULLIO			3.221.824			
3	GOVERNMENT OF NORWAY		Christian Boccioletti		1.880.111		
3	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F		Christian Boccioletti		1.769.161		
3	BNPP MODERATE FOCUS ITAL		Christian Boccioletti		736.281		
3	ANIMA SGR SPA ANIMA INIZIATIVA ITALIA		Christian Boccioletti		657.162		
3	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		Christian Boccioletti		287.175		
3	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		Christian Boccioletti		128.697		
3	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		Christian Boccioletti		109.113		
3	THE TRUSTEES OF TESCO PLC PENSION SCHEME		Christian Boccioletti		107.639		
3	ACADIAN NON-US SMALL-CAP/LONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN AS		Christian Boccioletti		95.628		
3	JPMORGAN FUNDS		Christian Boccioletti		75.683		
3	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		Christian Boccioletti		72.460		
3	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		Christian Boccioletti		66.748		
3	CATERPILLAR INVESTMENT TRUST		Christian Boccioletti		63.502		
3	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I		Christian Boccioletti		62.718		
3	KAISER FOUNDATION HOSPITALS		Christian Boccioletti		61.959		
3	ANIMA FUNDS PLC		Christian Boccioletti		58.921		
3	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT		Christian Boccioletti		53.533		
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		Christian Boccioletti		52.789		
3	ALLIANZ GI FONDS QUONIAM SMC		Christian Boccioletti		48.607		



Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
3	INTERNATIONAL EQUITY FUND		Christian Boccioletti		47.991		
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		Christian Boccioletti		42.137		
3	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		Christian Boccioletti		34.520		
3	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		Christian Boccioletti		32.851		
3	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		Christian Boccioletti		31.977		
3	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN		Christian Boccioletti		28.328		
3	ONTARIO POWER GENERATION INC.		Christian Boccioletti		21.328		
3	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO, ICC		Christian Boccioletti		20.700		
3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti		19.305		
3	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		Christian Boccioletti		18.953		
3	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti		18.886		
3	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		Christian Boccioletti		17.944		
3	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.I.		Christian Boccioletti		17.609		
3	ACADIAN GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND, LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGERS		Christian Boccioletti		17.565		
3	CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST		Christian Boccioletti		16.539		
3	3MERIP ACADIAN GLOBAL		Christian Boccioletti		11.722		
3	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		Christian Boccioletti		11.605		
3	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		Christian Boccioletti		11.601		
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		Christian Boccioletti		10.958		
3	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I		Christian Boccioletti		10.173		
3	CHEVRON MASTER PENSION TRUST		Christian Boccioletti		9.616		
3	THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN		Christian Boccioletti		9.293		



Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
3	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		Christian Boccioletti		9.101		
3	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		Christian Boccioletti		8.984		
3	COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST		Christian Boccioletti		7.836		
3	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti		7.441		
3	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MEN LLC		Christian Boccioletti		7.051		
3	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		Christian Boccioletti		6.974		
3	ISHARES VII PLC		Christian Boccioletti		6.126		
3	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		Christian Boccioletti		5.213		
3	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		Christian Boccioletti	4.405			
3	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS		Christian Boccioletti		2.941		
3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti		2.896		
3	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MEN LLC.		Christian Boccioletti		223		
3	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti		1		



**AEFFE**

AEFFE S.p.A.

*Sede in San Giovanni in Marignano - RN*

*Via delle Querce 51*

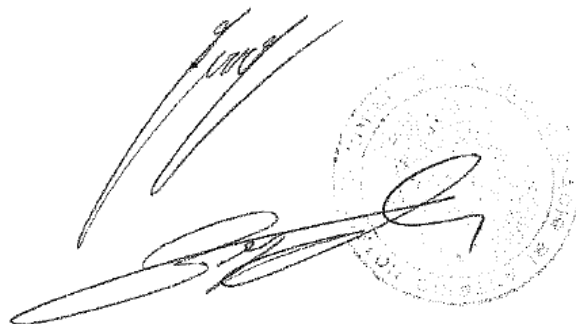
*Capitale sociale € 26.840.626,00*

*Iscritta al Registro delle Imprese di Rimini con codice fiscale 01928480407*

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

**18 APRILE 2019**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART.  
73 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.**

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains text around its perimeter, including "RIMINI" at the top and "18 APRILE 2019" at the bottom, indicating the date and location of the assembly.

*Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori,

come indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria, siete chiamati a discutere e deliberare in merito al rilascio dell'autorizzazione ad un piano di acquisto e disposizione di azioni ordinarie della Società, in una o più volte, su base rotativa, nei termini e con le modalità indicate nella presente Relazione.

### **1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie**

La richiesta all'Assemblea di autorizzazione per l'acquisto e disposizione di azioni proprie, nel rispetto della normativa di riferimento, anche di rango europeo e regolamentare, tempo per tempo vigente, e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, rispettivamente, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e dell'art. 180, comma 1, lett. c) del TUF (in seguito, le "Prassi di Mercato"), è motivata dall'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione la flessibilità opportuna e necessaria per le seguenti finalità:

- (i) utilizzare le azioni proprie acquistate quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società;
- (ii) compiere, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni; per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- (iii) disporre eventualmente, ove ritenuto strategico dal Consiglio di Amministrazione, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti di legge.

Si precisa altresì che il Consiglio di Amministrazione avrà comunque facoltà di non dare seguito in tutto o in parte all'acquisto e/o disposizione di azioni proprie, ferme le inderogabili disposizioni di legge, nel caso in cui ritenga, tempo per tempo, non ricorrere le ragioni di opportunità sottese all'autorizzazione assembleare.

Per tutte le ragioni sopra delineate, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare allo stesso l'autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie ai sensi e

per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti secondo le modalità che seguono.

**2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione**

L'autorizzazione richiesta comporta la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di acquistare, in una o più operazioni e in misura liberamente determinabile – di volta in volta – con delibera consiliare (eventualmente attributiva di poteri a fini attuativi ad uno o più consiglieri, con facoltà di subdelega), un numero di azioni proprie massimo – tenuto anche conto delle azioni proprie di volta in volta detenute, direttamente e indirettamente, in portafoglio – non eccedente il 10% del capitale sociale.

**3. Indicazioni relative al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2357, primo e terzo comma, cod. civ.**

Alla data odierna la Società detiene n. 5.876.878 azioni proprie rappresentative del 5,473% del capitale sociale, il cui voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile; pertanto, i diritti di voto esercitabili in occasione della Assemblea Ordinaria sono n. 101.485.626. Nessuna società controllata dalla Società detiene azioni proprie della Società.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2357, primo comma, codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio dell'esercizio regolarmente approvato, dovendosi inoltre considerare anche gli eventuali vincoli di indisponibilità insorti successivamente e fino alla data della relativa delibera.

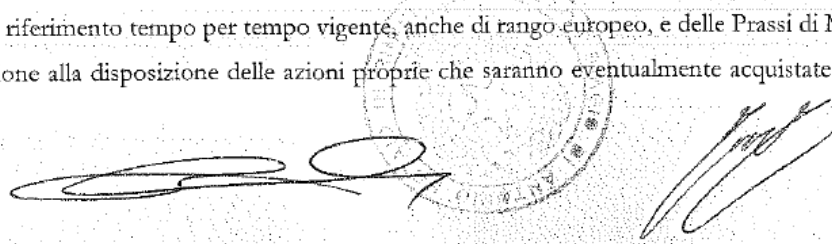
Dal bilancio della Società al 31 dicembre 2017, regolarmente approvato in data 12 aprile 2018, emerge che la Società ha una riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 71.240.251, distribuibile per un ammontare pari a Euro 69.160.770 e altre riserve disponibili e utili distribuibili per Euro 28.502.207. Si precisa tuttavia che le riserve disponibili quali risultanti dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2018 ammontano a complessivi Euro 104.480.527.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, primo comma, codice civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede alla deliberazione di ogni acquisto autorizzato.

**4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.**

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, codice civile e quindi per il periodo di 18 mesi a far tempo dalla data della Assemblea che abbia deliberato il rilascio dell'autorizzazione. Nell'arco di tale periodo, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere agli acquisti in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto della normativa di riferimento tempo per tempo vigente, anche di rango europeo, e delle Prassi di Mercato.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta



The image shows a handwritten signature in black ink on the left side of the page. To the right of the signature is a circular stamp, likely an official seal or stamp of the Board of Directors, containing some illegible text and a central emblem. The signature and stamp are positioned at the bottom of the document, below the main body of text.

senza limiti temporali, alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e della opportunità di massimizzare l'arco temporale in cui realizzare la cessione avvantaggiandosi delle opportunità sopra indicate.

#### **5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo.**

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere né superiore né inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

In ogni caso, gli acquisti verranno effettuati, in termini di definizione dei volumi e dei prezzi unitari, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052. In particolare:

- gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato di acquisto;
- in termini di volumi, non verrà acquistato in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, calcolato secondo quanto previsto dalle condizioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato.

Gli acquisti inerenti (i) all'attività di sostegno della liquidità del mercato, e (ii) alla costituzione di un c.d. "magazzino" titoli, saranno anche effettuati in conformità delle condizioni previste dalle Prassi di Mercato.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

Tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate, nonché in ipotesi di alienazione diversi dalla vendita e, in particolar modo, in ipotesi in cui la cessione avvenga mediante permuta, conferimento, o altro atto di disposizione nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.).

#### **6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati**

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, in particolare in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa applicabile, nonché

dalle Prassi di Mercato, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione, e pertanto, allo stato:

- (i) mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;
- (ii) con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- (iii) attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A., a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato stabilisca modalità di compravendita dei predetti strumenti tali da:
  - non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
  - garantire un'agevole partecipazione da parte degli investitori alle negoziazioni dei predetti strumenti derivati utilizzati per l'acquisto di azioni proprie;
- (iv) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da esercitare entro un periodo corrispondente alla durata dell'autorizzazione assembleare per l'acquisto di azioni proprie;
- (v) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014.

Per quanto concerne le operazioni di alienazione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite, compresa l'alienazione quale corrispettivo di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società, nel rispetto della normativa di riferimento, anche di rango europeo, e dalle Prassi di Mercato ammesse tempo per tempo vigenti.


In ragione degli effetti sul flottante che possono derivare dall'esecuzione del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, il Consiglio propone che l'autorizzazione preveda l'obbligo per il Consiglio di Amministrazione di effettuare operazioni di acquisto e vendita delle azioni della società secondo modalità e tempi tali da non pregiudicare il mantenimento da parte della Società del flottante minimo richiesto per la qualifica di STAR.

#### **7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.**

Si conferma che le operazioni di acquisto non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in sede di Assemblea, formulerà pertanto la seguente proposta di deliberazione agli Azionisti:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Aeffe S.p.A., esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, visti gli articoli 2357 e seguenti del codice civile, l'art 132 del D.Lgs. 24



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" and "Aeffe S.p.A." around the perimeter. The signature is written in a cursive style across the center of the stamp.



febbraio 1998 n. 58 e la normativa regolamentare emanata dalla Consob

**delibera**

1. “di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357 c.c., ad acquistare azioni ordinarie AEFPE S.p.A., in una o più volte, su base rotativa, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all’ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:
  - a. il numero massimo di azioni da acquistare non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio al momento dell’acquisto e di quelle detenute da società controllate, al limite complessivo del 10% del capitale sociale alla data in cui avviene l’acquisto;
  - b. le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;
  - c. l’acquisto potrà essere effettuato secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, in particolare in conformità a quanto previsto dall’art. 132 del TUF, dall’art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa applicabile, nonché dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione, e precisamente:
    - i. mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;
    - ii. con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l’abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
    - iii. attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A., a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato stabilisca modalità di compravendita dei predetti strumenti tali da:
      - non consentire l’abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
      - garantire un’agevole partecipazione da parte degli investitori alle negoziazioni dei predetti strumenti derivati utilizzati per l’acquisto di azioni proprie;
    - iv. mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da esercitare entro un periodo corrispondente alla durata dell’autorizzazione assembleare per l’acquisto di azioni proprie;
    - v. con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell’articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014;
    - vi. il corrispettivo unitario per l’acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto. La definizione dei volumi e dei prezzi

unitari di acquisto dovrà comunque avvenire secondo le condizioni regolate dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052. In particolare:

- gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato di acquisto;
- in termini di volumi, non verrà acquistato in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nel corso dei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto, quando il volume non è indicato nel programma;

- vi. le operazioni di acquisto e vendita delle azioni della società dovranno essere effettuate su deliberazione del Consiglio di Amministrazione con modalità e tempi tali da non pregiudicare il mantenimento da parte della Società del flottante minimo richiesto per la qualifica di STAR;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione agli azionisti relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito indicate:
- a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;
  - b. le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile e potranno avvenire in una o più volte sul mercato, ai blocchi o mediante vendita o scambio (anche con offerta agli azionisti o al pubblico o ad amministratori, dipendenti o collaboratori della Società o di società controllate, anche nell'ambito di eventuali piani di incentivazione azionaria), o quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.), nonché secondo qualsiasi altra modalità consentita dalla vigente disciplina legislativa e regolamentare, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;
  - c. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione, con attribuzione al Consiglio di Amministrazione del potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

controllate nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, nonché in ipotesi di alienazione diversi dalla vendita e, in particolar modo, in ipotesi in cui la cessione avvenga mediante scambio, conferimento, o altro atto di disposizione nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.);

1. di autorizzare altresì il Consiglio di Amministrazione, ove quest'ultimo lo ritenga e/o valuti opportuno sulla base delle condizioni di mercato e dell'andamento del titolo, a decidere di non procedere con alcuna operazione di acquisto;
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti."

San Giovanni in Marignano, 18 marzo 2019.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Massimo Ferretti

Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
-------	-----------	-------------------	----------	------------	----------	----------	-------------

## ASSEMBLEA ORDINARIA

04- PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L' ACQUISTO E LA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

## SUL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

SONO PRESENTI O RAPPRESENTATI IN QUESTO MOMENTO N. **52** AZIONISTI RAPPRESENTANTICOMPLESSIVE N. **76.488.185** AZIONI PARI AL **71,243** DEL CAPITALE SOCIALE.

SONO FAVOREVOLI	n.ro	15	AZIONISTI	PER n.ro	73.341.617	AZIONI	PARI AL	95,886%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
-----------------	------	----	-----------	----------	------------	--------	---------	---------	---

SONO CONTRARI	n.ro	37	AZIONISTI	PER n.ro	3.146.568	AZIONI	PARI AL	4,114%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
---------------	------	----	-----------	----------	-----------	--------	---------	--------	---

SONO ASTENUTI	n.ro	0	AZIONISTI	PER n.ro	0	AZIONI	PARI AL	0,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
---------------	------	---	-----------	----------	---	--------	---------	--------	---

NON PRENDONO PARTE ALLA VOTAZIONE	n.ro	0	AZIONISTI	PER n.ro	0	AZIONI	PARI AL	0,000%	DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
---	------	---	-----------	----------	---	--------	---------	--------	---

TOTALE VOTANTI:	<b>52</b>	AZIONISTI	PER n.ro	<b>76.488.185</b>	AZIONI	PARI AL	<b>100,000%</b>		DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
-----------------	-----------	-----------	----------	-------------------	--------	---------	-----------------	--	---

TOTALE NON VOTANTI:	<b>0</b>	AZIONISTI	PER n.ro	<b>0</b>	AZIONI	PARI AL	<b>0,000%</b>		DEL CAP. SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA
---------------------	----------	-----------	----------	----------	--------	---------	---------------	--	---



Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
1	PRATELLI FERRETTI HOLDING SRL		Elisa Maria Cappellini	40.140.000			
2	IM FASHION S.R.L.		Elisa Maria Cappellini	26.207.690			
4	BADIOLI TULLIO			3.221.824			
3	GOVERNMENT OF NORWAY		Christian Boccioletti	1.880.111			
3	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F		Christian Boccioletti	1.769.161			
3	BNPP MODERATE FOCUS ITAL		Christian Boccioletti		736.281		
3	ANIMA SGR SPA ANIMA INIZIATIVA ITALIA		Christian Boccioletti		657.162		
3	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		Christian Boccioletti		287.175		
3	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		Christian Boccioletti		128.697		
3	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		Christian Boccioletti		109.113		
3	THE TRUSTEES OF TESCO PLC PENSION SCHEME		Christian Boccioletti		107.639		
3	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN AS		Christian Boccioletti		95.628		
3	JPMORGAN FUNDS		Christian Boccioletti		75.683		
3	ENSIGN PEAK ADVISORS INC		Christian Boccioletti		72.460		
3	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		Christian Boccioletti		66.748		
3	CATERPILLAR INVESTMENT TRUST		Christian Boccioletti		63.502		
3	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I		Christian Boccioletti		62.718		
3	KAISER FOUNDATION HOSPITALS		Christian Boccioletti		61.959		
3	ANIMA FUNDS PLC		Christian Boccioletti		58.921		
3	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT		Christian Boccioletti		53.533		
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		Christian Boccioletti		52.780		
3	ALLIANZ GI FONDS QUONIAM SMC		Christian Boccioletti		48.607		



Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
3	INTERNATIONAL EQUITY FUND		Christian Boccioletti		47.991		
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		Christian Boccioletti		42.137		
3	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		Christian Boccioletti		34.520		
3	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		Christian Boccioletti	32.851			
3	ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		Christian Boccioletti		31.977		
3	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN		Christian Boccioletti		28.328		
3	ONTARIO POWER GENERATION INC.		Christian Boccioletti		21.328		
3	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO, LCC		Christian Boccioletti		20.700		
3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti	19.505			
3	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		Christian Boccioletti		18.953		
3	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti	18.886			
3	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		Christian Boccioletti		17.944		
3	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.		Christian Boccioletti		17.609		
3	ACADIAN GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND,LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGE		Christian Boccioletti		17.565		
3	CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST		Christian Boccioletti		16.539		
3	3M ERIP ACADIAN GLOBAL		Christian Boccioletti		11.722		
3	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		Christian Boccioletti	11.605			
3	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		Christian Boccioletti		11.601		
3	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		Christian Boccioletti		10.958		
3	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I		Christian Boccioletti		10.173		
3	CHEVRON MASTER PENSION TRUST		Christian Boccioletti		9.616		
3	THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN		Christian Boccioletti		9.293		

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature appears to be a stylized name, possibly 'M. Boccioletti'.

Progr	Azionista	In Rappresentanza	Delegato	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Non votanti
3	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		Christian Boccioletti	9.101			
3	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		Christian Boccioletti		8.984		
3	COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST		Christian Boccioletti		7.836		
3	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti	7.441			
3	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MEN LLC		Christian Boccioletti	7.051			
3	ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		Christian Boccioletti		6.974		
3	ISHARES VII PLC		Christian Boccioletti	6.126			
3	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		Christian Boccioletti		5.213		
3	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		Christian Boccioletti	4.405			
3	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS		Christian Boccioletti	2.941			
3	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti	2.896			
3	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MEN LLC.		Christian Boccioletti	223			
3	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		Christian Boccioletti			1	



La presente copia su supporto informatico, firmata digitalmente (rilasciata in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge), è conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.  
Rimini, 29 aprile 2019.